



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 09/2019

Seduta del 17.06.2019

Si riunisce alle ore 16,00.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA*	X		
- il dott. Francesco RANA*	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il sig. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Enrico FILOTICO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il dott. Bruno Carapella e il dott. Francesco Rana partecipano all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Giuseppe Pirlo, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Maria Teresa Savino.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Su invito del Rettore, assiste, dalle ore 16,50, il dott. Pasquale Arcangelo Michele BELLOMO.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

DIREZIONE RISORSE UMANE

1. Programmazione personale: professori di I fascia, II fascia, ricercatori e personale tecnico/amministrativo
2. Proposte di chiamata a professore di I, II fascia e ricercatore
3. Sentenza n. XXXXXXXXXXXXXXXX-Adempimenti
4. Ratifica D.R. n. 2852 del 13.06.2019 (Rinnovo, per l'a.a. 2019/2020, della Convenzione attuativa ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge n. 240/2010 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università della Calabria)
5. Richiesta revoca procedura concorsuale per reclutamento ricercatore a tempo determinato di tipo a)

6. Proposta stipula contratto di tutor esperto

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

7. Ratifica D.R. n. 2849 del 12.06.2019 (Regolamento sulla contribuzione studentesca – a.a. 2019/2020)
- 7 bis Avvisi di accertamento IMU Comune di Valenzano anni di imposta 2011-2012-2013: ipotesi di conciliazione

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

8. Servizio alberghiero – Immobile denominato Hotel Campus, sito in Bari, Via Celso Ulpiani, n. 11-13 – definizione adempimenti

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Ratifica Decreto Rettorale n. 2668 del 05.06.2019 (*Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Libera Università di Bolzano, finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "NATCASEI"*)
10. Brevetti: Adempimenti
11. Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica e Catalisi (C.I.R.C.C.) – modifiche di Statuto
12. Designazione Componente nel Consiglio Direttivo del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare "CoNISMa"
13. Designazione componente nel Consiglio di Amministrazione della Società consortile a responsabilità limitata denominata D.A.R.E. s.c.r.l. (Distretto Agroalimentare Regionale)
14. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Tatarella: rinnovo
15. Richiesta di partecipazione, quale socio fondatore, alla Fondazione Domenico Notarangelo

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

16. Bando di concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n. 1 (uno) premio di laurea "Claudia Menga" destinato alle migliori tesi di laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sulle tematiche aventi ad oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa
17. Adeguamento del Regolamento dei Master e Short Master Universitari all'attivazione dei Master Specialistici delle Professioni Sanitarie
18. Rinnovo Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ADISU Puglia per il diritto allo studio dei giovani studenti titolari di protezione internazionale

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

19. Proposta di Convenzione annuale tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Società Italiana delle Storiche

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

20. Proposta di modifica del rinnovo del Centro Interuniversitario di ricerca "per l'analisi del territorio (CRIAT)"

AVVOCATURA

21. Tribunale di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari - proposta transattiva
22. Ratifica D.R. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (Nomina a Consulente tecnico di parte)
23. Sentenza n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – Proposta transattiva

– Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

SALUTO RETTORE USCENTE

Il Rettore, in apertura di seduta, informa che quella odierna è l'ultima riunione cui partecipa quale Presidente dell'Organo, in quanto, dovendo interrompere anticipatamente il proprio mandato di Rettore di questa Università, a far tempo dal 19.06.2019, sarà collocato in aspettativa per lo svolgimento dell'incarico di componente del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – A.N.V.U.R..

Segue un calorosissimo plauso del Consiglio di Amministrazione, quale segno di affetto, partecipazione e ringraziamento per l'impegno profuso e l'opera fin qui svolta a servizio dell'Istituzione universitaria dal Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio.

In particolare, il prof. Dellino esprime sincero apprezzamento per l'operato e la straordinaria intelligenza del Magnifico Rettore, che unitamente alla competenza e alla grande pazienza, gli consentiranno di conseguire ulteriori, prestigiosi ed ambiziosi traguardi.

La prof.ssa Lepera ricorda il periodo della campagna elettorale del prof. Uricchio, nonché i bellissimi sei anni di mandato, sottolineando le doti della persona che ha saputo mantenere gli impegni assunti e con cui c'è stata ampia sintonia di intenti. Il prof. Uricchio è stato, inoltre, un amico ed una guida, che ha dato tanto, riconsegnando questa Università al Sud ed alla città di Bari. In altre parole "l'uomo giusto al momento giusto" che, a suo avviso, non ha eguali.

Il consigliere Silecchia si associa commosso ai ringraziamenti sin qui espressi, anche a nome del personale tecnico amministrativo, ricordando la caratura umana e professionale del prof. Uricchio.

Il prof. Stefanì ricorda le esperienze del passato vissute con il prof. Uricchio, in particolare presso la sede decentrata di Taranto, reputando che, per comprendere pienamente gli avvenimenti degli ultimi sei anni, occorrerebbe partire dall'attività e dall'impegno profuso in quella sede, laddove era già emersa la sua capacità di collocare l'Università in un particolare contesto sociale, politico e culturale, sottolineando come, quando una persona che ha fatto grandi cose lascia il proprio posto, sia necessario per il suo successore cogliere sino in fondo le importanti linee guida, seguite nel governo di una grande Istituzione, qual è il nostro Ateneo. Egli sintetizza, quindi, in tre punti i tratti salienti che, a suo modo di vedere, hanno caratterizzato gli ultimi sei anni: 1) rigore sulle regole mai

fine a sé stesso, da cui è emersa anche la qualità di grande giurista del prof. Uricchio; 2) risanamento del bilancio con grande determinazione, anche portando avanti delle posizioni non sempre condivise, rivelatesi poi vincenti; 3) grande apertura nei confronti dell'esterno, sempre in cerca del dialogo con gli altri (citando, a titolo di esempio, l'apertura con gli Ordini Professionali in fase di predisposizione del relativo Regolamento). Nel corso del mandato del prof. Uricchio – prosegue il prof. Stefani – vi è stato un cambiamento di mentalità nella direzione opposta rispetto all'autoreferenzialità, ricordando all'uopo il cruscotto direzionale per le procedure relative alla programmazione del personale docente, le Commissioni di concorso con utilizzo del metodo del sorteggio, ecc...) ed esprimendo apprezzamento anche per la scelta, tra le tante ottime alternative possibili, dell'avv. Federico Gallo quale Direttore Generale di questa Università. Il prof. Stefani, certo che l'Ateneo non possa che essere grato al Magnifico Rettore per lo straordinario lavoro svolto alla guida di questa Università, che peraltro costituisce una pesantissima eredità per chi verrà dopo, coglie l'occasione per ringraziare, altresì, il Pro-Rettore Vicario, prof. Giuseppe Pirlo, per aver saputo interpretare in maniera egregia e originale il proprio ruolo.

Il sig. Filotico, anche a nome della compagine studentesca e dei consiglieri, rappresentanti degli studenti, che si sono avvicinati nel corso del sessennio trascorso insieme, ringrazia il Rettore per il messaggio trasmesso agli studenti e per il confronto diretto con gli stessi; il prof. Uricchio – argomenta il sig. Filotico -, ci lascia un'Università virtuosa, nel cui ambito gli studenti svolgono un ruolo di primo piano, come testimoniato in occasione della recente visita ANVUR. Egli rivolge, inoltre, un ringraziamento particolare anche al Pro-Rettore Vicario, prof. Giuseppe Pirlo che è stato molto più che una sponda per gli studenti e, da ultimo, tutti i componenti dell'Organo per l'anno trascorso da consigliere di amministrazione, vivendo una piacevole ed entusiasmante esperienza.

Interviene il dott. G. Tagliamonte a cui piace immaginare il prof. Uricchio proiettato verso traguardi sempre più ambiziosi, esprimendo, anche a nome dell'intero Collegio dei Revisori dei Conti, compiacimento per l'intelligente interlocuzione instaurata in questi anni così come puntualmente descritta dal prof. Stefani, mentre, personalmente, egli ringrazia il Rettore per essersi fidato della sua persona, valorizzando le proprie competenze e contribuendo alla sua crescita professionale.

Entra, alle ore 16,15, Rana (inizio collegamento audio/video).

Anche il consigliere dott. Carapella ringrazia, a titolo personale, il Rettore per il lavoro svolto in questi anni, che ha rappresentato un'occasione di apprendimento in un clima di stima, amicizia e fiducia che è difficile trovare in altri luoghi.

Il dott. Rana si associa al coro dei ringraziamenti espressi dai consiglieri, per il prestigio che il Rettore ha saputo dare all'Università in un periodo di particolare difficoltà, esprimendo particolare compiacimento, tra l'altro, per l'intuizione del Rettore nell'individuare l'avv. Federico Gallo quale Direttore Generale di questa Università, che ha contribuito in maniera rilevante al rilancio dell'Istituzione, certo che, anche in futuro, dall'esterno, il prof. Uricchio continuerà a sostenere questa Università.

Il prof. Pirlo ringrazia pubblicamente il Magnifico Rettore per avergli affidato, in maniera del tutto inaspettata, il ruolo fiduciario di Pro-Rettore Vicario, che ha l'onore di ricoprire, sottolineando di aver imparato moltissimo dal punto di vista professionale e umano, tanto dal Magnifico Rettore, che da ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, oltre che da tutti i membri della comunità Universitaria con cui ha avuto modo di collaborare e interloquire, ricevendo sempre di più di quanto non riesca a dare.

Il Direttore Generale, nel ripercorrere il proprio percorso professionale presso altre amministrazioni, fa presente come il prof. Uricchio abbia sempre affrontato, come già emerso dai precedenti interventi, con estrema calma e serenità anche le situazioni più complicate, convinto che quando si ha ragione si riesce sempre a portare avanti le proprie idee, come dimostrato, tra l'altro, in occasione dell'ultima visita ANVUR. Egli ringrazia ancora il Magnifico Rettore per l'opportunità offertagli di lavorare presso questa Amministrazione, facendolo sentire ormai a casa.

Il Rettore, commosso, dichiara di non aver mai immaginato di vivere un momento così denso di emozioni, che lo hanno colpito profondamente e reso felice; sono stati sei anni incredibili anche per l'intensità degli impegni e delle tematiche affrontate, nel cui ambito ha avuto occasione di conoscere, tra gli altri, i membri di questo Consesso, che ringrazia sentitamente, per le attestazioni di stima rivoltegli. Egli ha cercato di proporre un modello di Università aperta, capace anche di incidere su processi di natura sociale e culturale, attribuendo un ruolo centrale agli studenti, al personale tecnico amministrativo, ai docenti e cercando di fare in modo che ciascuna delle "anime" di questa Università sentisse l'importanza del proprio ruolo e anche se le sfide sono state tante, soprattutto nel momento iniziale, si è sempre sentito parte di una squadra, che ha condiviso un percorso di crescita di cui è stato parte anche il dott. Tagliamonte, con il quale sono state affrontate tante problematiche risolte positivamente. Il Rettore richiama, quindi vari momenti vissuti insieme, tra i quali la visita ANVUR, con l'obiettivo di raggiungere una valutazione che fosse adeguata alla tradizione e alla storia di questo Ateneo; le sedi decentrate, il nuovo Statuto, i tanti Regolamenti modificati, le politiche di reclutamento, la scelta del nuovo Direttore

Generale, la rivista UNIBA', la visita del Presidente della Repubblica, i tanti ministri e le tante presenze importanti che hanno dato il giusto lustro a questa istituzione, sottolineando come tutto ciò che è stato realizzato, sia stato possibile grazie all'impegno corale e comune dell'intera comunità Universitaria – cui rivolge sentiti ringraziamenti - laddove ogni componente è decisivo e determinante per il processo di crescita dell'Istituzione.

Avviandosi alla conclusione, il Rettore fa presente che non lascerà mai questa Università, che porterà sempre nel proprio cuore e a cui sarà sempre legato, certo che il percorso avviato potrà soltanto migliorare, essendoci ormai tutte le condizioni affinché questa Università possa crescere ulteriormente, raggiungendo ulteriori prestigiosi ed ambiziosi traguardi.

Il Rettore rinnova, quindi, al Consiglio di Amministrazione le espressioni di ringraziamento per l'attuale momento di emozione fortissima, ma soprattutto per il lavoro svolto insieme, sottolineando che non si è mai sentito un uomo solo al comando e che, seppure la pazienza e la disponibilità sono elementi del proprio carattere, la squadra si forma attraverso unità di intenti e condivisione di un modello che, grazie al contributo di tutti, ha reso possibile il raggiungimento di importanti risultati, come dimostrato dai dati e dalla percezione, anche dall'esterno, di questa Università.

Segue un nuovo e caloroso plauso al Magnifico Rettore uscente, prof. Antonio Felice Uricchio.

COMUNICAZIONE DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata con il n. 1 al presente verbale:

- Avviso pubblico ADISU: *“Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi”*.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione sui seguenti Decreti Rettorali di delega, predisposti dall'Avvocatura di Ateneo:

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione sui seguenti Decreti Rettorali, in relazione al conferimento di incarichi, predisposti dall'Avvocatura di Ateneo:

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

COMUNICAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE– INSEDIAMENTO DECANO

Il Direttore Generale, dopo aver richiamato l'art. 55, comma 3, del vigente Regolamento Generale di Ateneo, secondo il quale: *“Il Rettore cessa dalla carica al verificarsi di una causa di decadenza o all'avvenuto accertamento da parte del Senato Accademico di un impedimento permanente; le sue funzioni vengono assunte dal decano dei professori di ruolo di prima fascia”* e l'art. 10, comma 16, del vigente Statuto di Ateneo, secondo il quale: *“In caso di anticipata cessazione del Rettore, il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal professore di I fascia più anziano nel ruolo dell'Università e può compiere solo attività di ordinaria amministrazione”*, fa presente che, a far tempo dal 19.06.2019, il Magnifico Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, sarà collocato in aspettativa per lo svolgimento, dalla medesima data, dell'incarico di componente del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (A.N.V.U.R.) e, pertanto, dalla predetta data e fino alla nomina del nuovo Rettore, la professoressa Luigia Sabbatini, docente di ruolo di I fascia, individuata quale Decano dei docenti di ruolo di I fascia di questo Ateneo, subentrerà nelle funzioni del Rettore, potendo esercitare funzioni di ordinaria amministrazione e adottare gli atti di indefettibile urgenza, fornendo ulteriori elementi di informazione in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 55, comma 3, del vigente Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO l'art. 10, comma 16, del vigente Statuto di Ateneo;
PRESO ATTO che, a far tempo dal 19.06.2019, il Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, sarà collocato in aspettativa per lo svolgimento, dalla medesima data, dell'incarico di componente del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (A.N.V.U.R.);
UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.06.2019,

DELIBERA

- di prendere atto che, a far tempo dal 19.06.2019, il Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, sarà collocato in aspettativa per lo svolgimento, dalla medesima data, dell'incarico di componente del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (A.N.V.U.R.);
- di prendere atto, altresì, che, a far tempo dalla predetta data e fino alla nomina del nuovo Rettore, la professoressa Luigia Sabbatini, docente di ruolo di I fascia, individuata quale Decano dei docenti di ruolo di I fascia di questo Ateneo, subentrerà nelle funzioni del Rettore, potendo esercitare funzioni di ordinaria amministrazione e adottare gli atti di indefettibile urgenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

COMUNICAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale comunica che:

- A) in riferimento all'obiettivo trasversale PROG_TRAS_03_02 "*Redigere proposte per l'efficientamento dei processi gestiti a seguito del DDG n. 662/2018 (Report entro 30 giugno 2019)*", assegnato trasversalmente a tutti Dirigenti per l'anno 2019, la data ultima di consegna del *Report* è stata posticipata al 15.07.2019. Tale slittamento si è reso necessario per consentire ai Dirigenti la redazione di un progetto di riorganizzazione della struttura organizzativa diretta, tenendo opportunamente conto dei primi sei mesi (01.01.2019 – 30.06.2019) di osservazione dei processi afferenti alla propria Direzione, precisando che la presente comunicazione sarà trasmessa al Nucleo di Valutazione per gli adempimenti di competenza.
- B) Il Centro Linguistico di Ateneo ha ottenuto il giudizio "*Excellent*" al termine di una visita a sorpresa dell'ispettore di *Cambridge*, che premia l'impegno, l'entusiasmo e la professionalità del personale del predetto Centro e che si aggiunge ai lusinghieri risultati che, in questi anni, ha conseguito l'Ateneo di Bari nel suo insieme come testimoniato dalle classifiche internazionali.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Il Rettore invita il Direttore Generale, avv. Federico Gallo, ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra il seguente verbale della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, relativo alla riunione del 14.06.2019 e relativa Tabella allegata elaborata dallo Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale e dalla Sezione Personale Docente – Direzione Risorse Umane, concernente *“Elenco dei posti richiesti dai Dipartimenti all’esame della Commissione del 14 giugno 2019”*, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“In data 14 giugno 2019, alle ore 11:30, presso la Direzione Generale di questa Università, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione citata in epigrafe, con il seguente punto all'ordine del giorno:

“Prosecuzione lavori relativi alla programmazione personale docente”.

Sono presenti il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, i Proff.ri Pierfrancesco Dellino, Achiripita Lepera, Francesco Leonetti, Caro Sabbà e il Sig. Francesco Silecchia.

Risultano assenti i proff.ri Stefano Bronzini e Paolo Stefanì e il dott. Maurizio Scalise.

E' altresì presente il dott. Vincenzo Procaccio, responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane e il dott. Massimo Iaquina, Responsabile Staff Statistiche della Direzione Generale.

La Commissione prende in esame le delibere dei Dipartimenti relative agli ulteriori posti istituiti dai Dipartimenti a seguito dell'assegnazione del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo e 29 aprile 2019 e le precisazioni del 23 maggio 2015.

In merito al posto di II fascia ai sensi dell'art. 18 comma 4 della legge 240/2010 del **SSD SECS-P/01** assegnato a valere sul basket 2 al **Dipartimento di Scienze Politiche** (C.d.A. del 29/4/2019), la Commissione prende atto che il Dipartimento ha trasmesso la delibera relativa alla programmazione e istituzione del posto (delibera del 13/5/2019 – allegato 1) come da invito del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 3/6/2019;

In merito all'assegnazione del C.d.A. del 29/3 e 29/4/2019 di **0,7 P.O.** per procedura di professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge 240/2010, sono pervenute le delibere di istituzione del posto dei Dipartimenti di:

- **Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica**, delibera del 10/6/2019 – **SSD BIO/10** (allegato 2);

- **Economia e Finanza**, delibera del 29/5/2019 – **SSD IUS/04** (allegato 3);

- **Informatica**, delibera del 31/5/2019 – **SSD ING-INF/05** (allegato 4).

La Commissione rileva che i predetti posti sono annoverati nelle rispettive programmazioni dipartimentali e che per gli stessi sussiste il fabbisogno didattico.

Con riferimento al posto del SSD L-LIN/04 ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 a favore del Dipartimento DEMDI, la Commissione vista la delibera del medesimo Dipartimento del 1° marzo 2019, la nota del Direttore Generale prot. n. 44026 del 6/6/2019, la nota del Direttore del Dipartimento DEMDI prot. n. 805 del 13.06.2019, con la quale lo

stesso precisa che la delibera del 1° marzo 2019”... *si deve intendere quale istitutiva del posto, incluso nella programmazione dipartimentale, di professore di II fascia, per il s.s.d. L-LIN/04 Lingua e traduzione – Lingua francese ai sensi dell’art. 18 comma 1 della Legge 240/2010...*” ritiene che la proposta di chiamata di tale posto possa essere sottoposta, per

l’approvazione, agli Organi di Governo. Rileva, per quanto attiene alla programmazione dipartimentale, che tale posto è finanziato dal Fondo di Investimento Strategico 2017/2018. Per il fabbisogno didattico, carente a livello di dipartimento, la procedura dovrà essere subordinata alla formalizzazione di accordo con il Dipartimento LELIA o di Scienze Politiche o di Economia e Finanza o di FORPSICOM.

La Commissione, rilevato che le schede SUA-CdS si stanno chiudendo in data odierna, **14/6/2019**, chiede le risultanze e la conferma della chiusura delle schede relative ai **Dipartimenti DISAAT e DISPA** per il **SSD AGR/04**, di **Scienze della Terra e Geoambientali** per il **SSD GEO/03** e quella del **Dipartimento di Biologia** per il **SSD CHIM/12**.

La Commissione procede, consultando la fonte-dato dal Cruscotto della direzione generale, che rileva nell’offerta formativa programmata 2019/2020 l’esistenza del fabbisogno didattico, con la precisazione che per il **SSD CHIM/12** è necessario un accordo didattico tra il Dipartimento di Biologia richiedente il posto di II fascia SSD CHIM/12 e il Dipartimento di Scienze della Terra o con un Dipartimento dell’area medica.

La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole alla messa a concorso dei seguenti posti con la sola astensione del prof. Dellino:

- n. 1 posto II fascia SSD AGR/04 a favore del DISAAT (delibera del 27/02/2019) con procedura ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n.240/2010 a valere sul budget di P.O. residuo 2017 e saldo 2018;
- n. 1 posto II fascia SSD GEO/03 a favore del Dipartimento Scienze della Terra (delibera del 8/11/2018) con procedura ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n.240/2010 a valere sul budget di PO Anticipo 2019 (Fondo PROGRESSIONI - BASKET 1), compresi saldi PO 2017-18;
- n. 1 posto II fascia SSD CHIM/12 a favore del Dipartimento di Biologia (delibera del 9/04/2019) con procedura ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n.240/2010 a valere sul budget di P.O. FIS 2019;

Pertanto esprime parere favorevole per i posti istituiti dai Dipartimenti riepilogati nel prospetto allegato 5.

I lavori terminano alle ore 14.00

dott. Federico GALLO - Direttore Generale
 prof. Pierfrancesco DELLINO - componente
 prof. Francesco LEONETTI– componente
 prof.ssa Achiripita LEPERA– componente
 prof. Carlo SABBA’ – componente
 sig. Francesco SILECCHIA– componente””.

Interviene sull’argomento il prof. Dellino, il quale nel ringraziare il personale afferente alla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente per l’impegno profuso in questa come in altre occasioni, informa che, a seguito della verifica effettuata dalla predetta Commissione circa la sussistenza del fabbisogno didattico, nell’ambito dell’offerta formativa programmata per l’A.A. 2019/2020, è stata confermata la messa a concorso dei seguenti posti, di cui alla delibera di questo Consesso del 23.05 u.s.:

- n. 1 posto di professore di II fascia **SSD GEO/03** a favore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (CD 08.11.2018), con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul budget PO anticipo 2019 (Basket 1), compresi saldi PO 2017-18;
- n. 1 posto di professore di II fascia **SSD CHIM/12** a favore del Dipartimento di Biologia (CD 09.04.2019), con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul budget di P.O. FIS 2019, con la precisazione che verrà formalizzato un accordo didattico tra il Dipartimento di Biologia richiedente ed il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali o con un Dipartimento dell'area medica.

Quanto sopra premesso, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo:

- di approvare:
 - o i lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui al succitato verbale relativo alla riunione del 14.06.2019;
 - o per l'effetto, la messa a concorso dei posti di cui alla Tabella ivi allegata, nel rispetto delle indicazioni di cui alla colonna "*annotazioni*", per quanto attiene alla formalizzazione degli Accordi didattici tra Dipartimenti laddove previsti;
- di confermare la messa a concorso, altresì, a seguito della verifica della sussistenza del fabbisogno didattico nell'ambito dell'offerta formativa programmata per l'A.A. 2019/2020, dei seguenti posti, di cui alla delibera di questo Consesso del 23.05.2019:
 - o n. 1 posto di professore di II fascia **SSD GEO/03** a favore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (CD 08.11.2018), con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul budget PO anticipo 2019 (Basket 1), compresi saldi PO 2017-18;
 - o n. 1 posto di professore di II fascia **SSD CHIM/12** a favore del Dipartimento di Biologia (CD 09.04.2019), con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul budget di P.O. FIS 2019, con la precisazione che verrà formalizzato un accordo didattico tra il Dipartimento di Biologia richiedente ed il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali o con un Dipartimento dell'area medica.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il D. Lgs. n. 49/2012;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240*;
- VISTE le proprie precedenti delibere (riunioni del 29.03, 29.04 e 23.05.19) e quelle del Senato Accademico sull'argomento e, da ultimo, quelle adottate nelle riunioni di entrambi gli Organi del 03.06.2019;
- VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti:
- di **Scienze Politiche** – riunione del 13.05.2019;
 - di **Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica** – riunione del 10.06.2019;
 - di **Economia e Finanza** – riunione del 29.05.2019;
 - di **Informatica** - riunione del 31.05.2019;
 - di **Economia, Management e Diritto dell'Impresa** – riunione del 01.03.2019;
 - di **Scienze Agro-Ambientali e territoriali** - riunione del 27.02.2019;
 - Interateneo di **Fisica "Michelangelo Merlin"** - riunione del 17.05.2019;

- VISTO il Verbale della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui alla riunione del 14.06.2019 e relativa Tabella allegata, elaborata dallo Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale e dalla Sezione Personale Docente – Direzione Risorse Umane, concernente “*Elenco dei posti richiesti dai Dipartimenti all’esame della Commissione del 14 giugno 2019*”;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna;
- UDITA l’illustrazione del Direttore Generale;
- UDITE le precisazioni del prof. P. Dellino, con particolare riferimento alla conferma della messa a concorso, a seguito della verifica della sussistenza del fabbisogno didattico nell’ambito dell’offerta formativa programmata per l’A.A. 2019/2020, dei seguenti posti di cui alla delibera di questo Consesso del 23.05.2019:
- n. 1 posto di professore di II fascia **SSD GEO/03** a favore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (CD 08.11.2018), con procedura ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul budget PO anticipo 2019 (Basket 1), compresi saldi PO 2017-18;
 - n. 1 posto di professore di II fascia **SSD CHIM/12** a favore del Dipartimento di Biologia (CD 09.04.2019), con procedura ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul budget di P.O. FIS 2019, con la precisazione che verrà formalizzato un accordo didattico tra il Dipartimento di Biologia richiedente ed il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali o con un Dipartimento dell’area medica,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare:
 - o i lavori della Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, di cui al Verbale relativo alla riunione del 14.06.2019, (Allegato n. 2/A al presente verbale);
 - o per l’effetto, la messa a concorso dei posti di cui alla Tabella allegata **Sub 1** alla presente delibera (Allegato n. 2/B al presente verbale), nel rispetto delle indicazioni di cui alla colonna “*annotazioni*”, per quanto attiene alla formalizzazione degli Accordi didattici tra Dipartimenti laddove previsti;

- di confermare la messa a concorso, altresì, a seguito della verifica della sussistenza del fabbisogno didattico nell'ambito dell'offerta formativa programmata per l'A.A. 2019/2020, dei seguenti posti, di cui alla propria delibera del 23.05.2019:
 - o n. 1 posto di professore di II fascia **SSD GEO/03** a favore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (CD 08.11.2018), con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul budget PO anticipo 2019 (Basket 1), compresi saldi PO 2017-18;
 - o n. 1 posto di professore di II fascia **SSD CHIM/12** a favore del Dipartimento di Biologia (CD 09.04.2019), con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul budget di P.O. FIS 2019, con la precisazione che verrà formalizzato un accordo didattico tra il Dipartimento di Biologia richiedente ed il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali o con un Dipartimento dell'area medica.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I, II FASCIA E RICERCATORE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**

 *
 **
 OMISSIS
 *
 **

 *
 **

 *
 **

 *
 **

 *
 **

Il Rettore, sentito il Direttore Generale, propone di rinviare l'adozione di ogni eventuale determinazione in ordine al rapporto di servizio *de quo*, sino alla definizione della domanda giudiziale di sospensione degli effetti della suddetta sentenza ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota prot. n.
 XXX
 VISTA la nota prot. n. XXXXXX dell'Avvocatura di Ateneo;
 VISTA la Sentenza del XXXXXXXXXXXX;

VISTA la nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX della
Direzione Risorse Umane;

VISTA la nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXX dell'Avvocatura di Ateneo;

VISTO il ricorso del dott.
XX

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Risorse Umane e relativi allegati;

SENTITI il Rettore ed il Direttore Generale;

CONDIVISA la proposta volta a rinviare l'adozione di ogni eventuale
determinazione in ordine al rapporto di servizio *de quo*, sino alla
definizione della domanda giudiziale di sospensione degli effetti
della suddetta sentenza,

DELIBERA

di rinviare l'adozione di ogni eventuale determinazione in ordine al rapporto di servizio del
XX
XXXXXXXXXXXX, sino alla definizione della domanda giudiziale di sospensione degli effetti
della Sentenza medesima.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RATIFICA D.R. N. 2852 DEL 13.06.2019 (RINNOVO, PER L'A.A. 2019/2020, DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11 DELLA LEGGE N. 240/2010 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE- U.O. CARRIERA PERSONALE DOCENTE

D.R. n. 2852 del 13 giugno 2019

di approvazione del rinnovo della Convenzione tra questa Università e l'Università della Calabria, per l'anno accademico 2019/2020, intesa a garantire la sostenibilità didattica e scientifica del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di Lavoro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**RICHIESTA REVOCA PROCEDURA CONCORSUALE PER RECLUTAMENTO
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA STIPULA CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico- Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane riferisce che il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, con nota prot. n. 44913 – VII/4 del 7/06/2019, ha proposto di conferire un incarico di tutor esperto alla dott.ssa Maria Rosaria Farenga, dipendente di cat. EP di questa Università e Direttore del Polo Giuridico –Politico, prossima alla cessazione dal servizio a decorrere dal 1/09/2019, attraverso la stipula di un contratto ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall’art. 6 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014).

Tanto allo scopo di favorire e rafforzare il trasferimento delle specifiche competenze del personale collocato in quiescenza e di avviare azioni di coaching on the job alle competenze del personale impegnato nei processi relativi alla *“gestione di un Polo bibliotecario e relativa Biblioteca Centrale”*

La Sig.ra Farenga ha espresso la propria disponibilità a svolgere il predetto incarico di “Tutor esperto” con nota prot. n. 45866 del 12/06/2019.

Tale contratto avrà la durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell’incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Università.

La Direzione Risorse Umane fa presente, altresì, che sulla base delle specifiche esigenze riscontrate, l’attività tutoriale potrà favorire l’accrescimento delle competenze, la verifica e l’attuazione dei programmi istituzionali, nonché lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche da parte del personale in servizio presso le strutture di riferimento rispetto ai processi tecnici indicati.

Si ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di “Contratto con il personale tecnico/amministrativo collocato in quiescenza, ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), come modificato dall’art.6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e n. 4/2015”, autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi, previo consenso dell’interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all’approvazione da parte dello stesso Consiglio.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012;
- VISTO l'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014;
- VISTE le Circolari nn. 6 e 4, rispettivamente, del 04.12.2014 e del 10.11.2015, del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la propria delibera del 22.12.2015;
- ATTESO che la dott.ssa Maria Rosaria Farenga, già dipendente di cat. EP di questa Università e Direttore del Polo Giuridico - Politico, cesserà dal servizio in data 01.09.2019;
- VISTA la nota prot. n. 44913 – VII/4 del 07.06.2019, a firma del Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;
- VISTA la nota prot. n. 45866 del 12.06.2019, con la quale la dott.ssa Farenga ha espresso il proprio consenso alla stipula del contratto di "Tutor Esperto";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico-Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un contratto di "Tutor Esperto" con la dott.ssa Maria Rosaria Farenga, cat. EP, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale

impegnato nei processi relativi alla gestione di un Polo bibliotecario e relativa biblioteca centrale;

- che il predetto contratto abbia durata di anni uno (1), non rinnovabile, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIERATIFICA D.R. N. 2849 DEL 12.06.2019 (EMANAZIONE TESTO UNICO DEL
REGOLAMENTO SULLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA – A.A. 2019/2020)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

D.R. n. 2849 del 12-06-2019

Emanazione testo unico del Regolamento tasse sulla contribuzione studentesca - a.a. 2019/2020, che accorpa e rende più facilmente reperibili le informazioni in materia di tassazione, confermando le agevolazioni in vigore e con ulteriore incremento di alcune di esse.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Il Rettore cede la parola al dott. Guido Fulvio De Santis che, nel fornire chiarimenti sulla problematica in esame, fa presente che in occasione dell'ultima riunione con il Responsabile dell'Ufficio Tributi del Comune di Valenzano è emersa, da parte del Municipio, la disponibilità a concedere il rimborso dell'imposta già versata per i fabbricati adibiti direttamente ad attività didattiche e di ricerca subordinata al riaccatastamento con effetto

retroattivo degli immobili interessati, ipotesi rispetto alla quale fornisce ulteriori elementi di riflessione in merito.

Alla luce di quanto testè precisato dal dott. De Santis e, considerato lo stato di avanzamento dell'interlocuzione con il Comune di Valenzano, il Rettore propone di approvare, in linea di massima, l'ipotesi conciliativa relativa all'estinzione del contenzioso amministrativo con il Comune di Valenzano per l'imposta ICI/IMU riferita alle annualità 2011, 2012 e 2013, per l'importo complessivo pari ad euro 57.557,00, oltre eventuali oneri maturati e maturandi sino alla effettiva stipula dell'atto di conciliazione.

Segue un breve dibattito nel corso del quale emerge ampia condivisione della suddetta proposta, autorizzando, altresì, il Rettore a conferire procura speciale al Direttore Generale al fine di rappresentare e difendere l'Università degli studi di Bari Aldo Moro nell'ambito della procedura accertativa, con l'invito alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio a procedere, con ogni sollecitudine, al riaccatastamento dell'immobile adibito ad archivio storico e ad esperire tutte le procedure utili al fine di verificare l'esatta titolarità e consistenza dei suoli identificati dal Comune come aree fabbricabili e a determinare il loro esatto valore venale.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare il dott. De Santis che esce dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Federico Gallo, del Direttore della predetta Direzione, dott. Gianfranco

Berardi e del Responsabile della Sezione Tasse e Tributi, dott. Guido Fulvio De Santis;

UDITE le precisazioni del dott. De Santis;
SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di approvare, in linea di massima, l'ipotesi conciliativa relativa all'estinzione del contenzioso amministrativo con il Comune di Valenzano per l'imposta ICI/IMU riferita alle annualità 2011, 2012 e 2013, per l'importo complessivo pari ad euro 57.557,00, oltre eventuali oneri maturati e maturandi sino alla effettiva stipula dell'atto di conciliazione;
- di autorizzare il Rettore a conferire procura speciale al Direttore Generale al fine di rappresentare e difendere l'Università degli studi di Bari Aldo Moro nell'ambito della procedura accertativa;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie ad operare in conformità al contenuto della stipulanda conciliazione;
- di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio a procedere, con ogni sollecitudine, al riaccatastamento dell'immobile adibito ad archivio storico e ad esperire tutte le procedure utili al fine di verificare l'esatta titolarità e consistenza dei suoli identificati dal Comune come aree fabbricabili e a determinare il loro esatto valore venale.

La relativa spesa graverà sull'impegno n. 26719/2018 dell'importo di € 80.000,00.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**SERVIZIO ALBERGHIERO – IMMOBILE DENOMINATO HOTEL CAMPUS, SITO IN BARI,
VIA CELSO ULPIANI, N. 11-13 – DEFINIZIONE ADEMPIMENTI**

Entra alle ore 17.30 il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo.

Il Rettore invita l'avv. Squeo a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““Il Direttore Responsabile, avv.to Paolo Squeo, con riferimento all'argomento in oggetto, rammenta che questo Consesso nella seduta del 20.03.2018, deliberò:

- di riconoscere alla ditta Gestioni Sud Srl il servizio finora espletato a far tempo dal 01.01.2016 e di autorizzare la proroga del servizio stesso sino al 31 dicembre 2018;
- di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, la Direzione Risorse Finanziarie e l'Avvocatura di questa Università a procedere in conformità.

Occorre altresì, ricordare che il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera del 23.05.2018, acquisiti i pareri dei proff.rri Antonio Parente e Claudio Acciani sulla tipologia di procedura più opportuna da adottare per l'alienazione dell'immobile in questione ha deliberato:

- di dare incarico alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti per l'avvio delle procedure di alienazione dell'immobile mediante ricorso alla tipologia contrattuale del Rent to Buy;
- di dare incarico alla Direzione Risorse Finanziarie per la predisposizione di un piano finanziario dell'alienazione dell'immobile mediante Rent to Buy.

Successivamente, nell'adunanza del 30.10.2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di nominare i professori Ferdinando Parente e Marcello De Giosa al fine di un esame del piano di ammortamento predisposto dalla Sezione Contratti e Appalti per l'alienazione dell'immobile Hotel Campus mediante Rent to Buy;
- di nominare il notaio prof. Marco Tatarano al fine di elaborare uno schema di contratto da pubblicare unitamente al bando ed a tutti gli atti di asta pubblica da indire ai fini della procedura de qua;
- di dare incarico alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti, recepite le indicazioni dei proff.rri Ferdinando Parente, Marcello De Giosa e del notaio prof. Marco Tatarano di predisporre il bando e tutti gli atti di asta pubblica necessari per l'alienazione dell'immobile denominato Hotel Campus mediante ricorso alla tipologia contrattuale del Rent to Buy.

Con nota prot.n. 86655 del 28.11.2018 la Sezione Contratti e Appalti ha notificato la predetta deliberazione del CdA ai citati docenti per l'acquisizione dei necessari pareri.

Il prof. Ferdinando PARENTE, successivamente, con nota del **17.12.2018** assunta a protocollo il **27.12.2018 n. 94307** ha espresso quanto di seguito riportato: “ **...che, per i profili strettamente giuridici, l'Ufficio competente, in applicazione dell'art.23, d. l. n.133/2014, convertito in l. n.164/2014, ha correttamente proceduto ad articolare il canone complessivo in due componenti di calcolo: una componente imputabile a corrispettivo del godimento dell'immobile; una componente imputabile a corrispettivo dell'eventuale futuro trasferimento; per il resto, trattasi di un esame tecnico-attuariale, per il quale si richiedono competenze diverse, estranee al profilo scientifico - disciplinare del sottoscritto**”.

In data **15.01.2019** dallo studio notarile del Prof. TATARANO con e-mail è stata richiesta tutta la documentazione necessaria ai fini della relativa istruttoria:

- Copia dell'atto di acquisto da parte di Uniba atto a rogito del notaio AURICCHIO Daniela in data 5.02.1991 rep. 4667;
- Copia eventuali ulteriori atti relativi all'immobile (atti di vincolo, convenzioni, ecc.);
- APE (attestato di prestazione energetica) relativo a quanto in oggetto,
- Precisazione se gli impianti presenti nell'immobile sono a norma, nel quale ultimo caso occorre esibire la relativa documentazione certificativa,
- Copia dei titoli edilizi relativi all'immobile (permessi per costruire e relative varianti, eventuali concessioni in sanatoria, DIA SCIA, CIL, CILA, ecc), se rilasciati successivamente al giorno 1 settembre 1967;
- Copia del certificato di abitabilità/agibilità;

Infine con nota prot. **n. 10117 del 5.02.2019** è stato assunto il parere favorevole al piano di ammortamento predisposto dalla Sezione Contratti e Appalti reso dal Prof. Marcello DE GIOSA in ossequio a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari e richiesto con nota prot. 86655 del 28.11.2018;

Con nota e-mail del **26.03.2019** è stata tramessa dagli uffici la documentazione amministrativa e gran parte della documentazione tecnica riferita all'immobile.

Da ultimo per completezza di informazione, si comunica altresì che la Direzione Risorse Finanziarie, interpellata per le vie brevi, ha rappresentato che il canone relativo al servizio in oggetto è stato corrisposto sino alla data del **31.12.2018**, in particolare sono state emesse le seguenti fatture:

- n. 17/2018 del 25.05.2018 relativa al periodo da gennaio 2016 ad aprile 2018 di € 61.747,57= saldata dalla società;

- n. 32/2018 del 12.07.2018 relativa al periodo maggio/dicembre 2018 di € 17.642,16= ad oggi risulta saldata;

rimane insoluta la fattura n. 7/2019 emessa in data 2.04.2019 relativamente al periodo 1.01.2019 - 30.06.2019 per l'importo complessivo pari ad € 13.231,63;

Orbene, tutto ciò premesso sembrerebbe opportuno, salvo diverso avviso di questo Consesso, nelle more dell'acquisizione - da parte dello studio notarile - della

documentazione utile al lancio della procedura, prorogare il servizio alberghiero in oggetto, mediante prosecuzione del contratto in favore della Gestioni Sud srl, per un periodo di almeno ulteriori sei mesi a far tempo **dall'01.07.2019 e sino al 31.12.2019 .**”

L'avv. Squeo informa, infine, che in data 12.06.2019, la Gestioni Sud S.r.l., sollecitata dall'Avvocatura di Ateneo, ha corrisposto, tramite bonifico bancario, la somma di Euro 13.237,63 a saldo della succitata fattura n. 7/2019.

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, dal quale emerge l'opportunità di prorogare il predetto servizio, nelle more dell'acquisizione, da parte dello studio notarile, della documentazione utile all'avvio della procedura pubblica per l'alienazione del bene, accertato che, ad oggi, non risultano situazioni debitorie, a carico della Gestioni Sud S.r.l., mentre il prof. Stefani propone l'anticipo del termine iniziale di decorrenza della proroga dal 01.07 al 01.01.2019.

Esce l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento;
 VISTA la nota prot. n. 94307 del 27.12.2018 da parte del prof. Ferdinando PARENTE;
 VISTA la nota e-mail del 15.01.2019 inviata dallo studio del notaio prof. Marco TATARANO;
 PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal prof. Marcello DE GIOSA, con nota prot. n. 10117 del 05.02.2019, relativamente al piano di ammortamento predisposto dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;

RITENUTO	opportuno di dover prorogare il servizio <i>de quo</i> , per le motivazioni in premessa;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti;
UDITE	le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, avv. Paolo Squeo, anche in ordine all'avvenuto bonifico, eseguito in data 12.06.2019, dalla Gestioni Sud S.r.l., relativo alla fattura n. 7/2019 di importo pari a € 13.237,63;
CONDIVISA	la proposta del prof. Stefanì di anticipo del termine iniziale di decorrenza dal 01.07 al 01.01.2019,

DELIBERA

- di autorizzare la prosecuzione del servizio alberghiero presso l'Immobile denominato Hotel Campus, sito in Bari, Via Celso Ulpiani, n.11-13 a cura della Gestioni Sud S.r.l. per il periodo dall'01.01.2019 e sino al 31.12.2019;
- di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, la Direzione Risorse Finanziarie e l'Avvocatura di questa Università a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2668 DEL 05.06.2019 (ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241 DEL 1990 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "NATCASEI")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE– U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

D.R. n. 2668 del 05.06.2019

di approvare lo schema e la stipula, senza oneri a carico dell'Ateneo, dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Libera Università di Bolzano, come da schema ivi allegato, finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "NATCASEI".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN USA N. 16/030,931
“XX
XX
XXXXXXXXXX

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Ricerca e Terza Missione -U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

““ L'ufficio riferisce che, con nota email del 23.05.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 16/030,931 “XX”, ha trasmesso una notifica ufficiale in cui l'Esaminatore ha sollevato un'obiezione per mancanza di unità di invenzione e a cui dovrà risponderci entro il prossimo 02.07.2019, per una spesa di circa € 732,00 Iva inclusa.

L'ufficio, con email del 23.05.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all'opportunità di procedere alla suddetta attività brevettuale.

Con nota email del 03.06.2019 la Prof.ssa G. Valenti ha comunicato la volontà degli inventori di depositare una risposta alla notifica ufficiale emessa dall'USPTO e di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare il deposito di una risposta alla notifica ufficiale emessa dall'USPTO, per una spesa di circa **€ 732,00 Iva inclusa**;

- conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

- che la spesa di **Euro 732,00 Iva inclusa** gravi sull'articolo 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*", sub Acc. n. 9827 - anno 2019, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 18182982.1
“XX
XX
XXXXXXXXXXXX

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio riferisce che, con nota email dell'8.05.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 18182982.1 “XX”, ha comunicato che entro il 16.07.2019 sarà necessario effettuare il deposito di una risposta alla Prima Opinione ricevuta dall'esaminatore europeo per una spesa di circa € 1.220,00 Iva inclusa, oltre a procedere al pagamento della tassa di esame e della tassa di designazione per una spesa di € 2.339,50 Iva inclusa.

Con la stessa nota email lo Studio ha informato altresì che, entro la stessa data, si potrà estendere/validare il brevetto anche in altri Paesi: Montenegro (€ 102), Bosnia-Erzegovina (€ 102), Marocco (€ 240), Moldavia (€ 200), Tunisia (€ 180), Cambogia (€ 180), Hong Kong (€ 1.525,00 Iva inclusa).

L'ufficio, con email del 13.05.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all'opportunità di procedere alle suddette attività brevettuali.

Con nota email del 21.05.2019 la Prof.ssa G. Valenti ha comunicato la volontà degli inventori di depositare una risposta alla Prima Opinione ricevuta dall'esaminatore europeo e di procedere al pagamento delle tasse di esame e di designazione, nonché la mancata volontà di estendere il brevetto ai Paesi sopra riportati.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare il deposito di una risposta alla Prima Opinione ricevuta dall'esaminatore europeo ed il pagamento della tassa di esame e della tassa di designazione;
- conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di **circa € 3.559,50 Iva inclusa**;
- non autorizzare l'estensione o validazione del brevetto negli altri Paesi indicati.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail* del 08.05.2019 dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere degli inventori;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevetti, per le vie brevi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una risposta alla Prima Opinione ricevuta dall'esaminatore europeo - allegata al rapporto di ricerca- per una spesa di circa Euro 1.220,00 Iva inclusa, oltre al pagamento della tassa di esame e della tassa di designazione per una spesa di Euro 2.339,50 Iva inclusa, in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 18182982.1 "XX";

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di **circa Euro 3.559,50 Iva inclusa**;
- che la spesa complessiva di **Euro 3.559,50 Iva inclusa** gravi sull'articolo 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*", sub Acc. n. 9827 – anno 2019, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di non autorizzare l'estensione o validazione del brevetto nei seguenti Paesi: Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Marocco, Moldavia, Tunisia, Cambogia, Hong Kong.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN USA N. 15/773,762
XX
XXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 23.05.2019, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 15/773,762 “XXX”, ha comunicato che il brevetto sarà concesso previo pagamento, entro il 15.08.2019, della relativa tassa di concessione per una spesa di circa € 1.122,40 Iva inclusa.

L'ufficio, con email del 23.05.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all'opportunità di procedere alla suddetta attività brevettuale.

Con nota email del 07.06.2019 la Dott.ssa A. Natalicchio ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al pagamento della tassa di concessione e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare il pagamento della tassa di concessione del brevetto di cui trattasi, per una spesa di circa **€ 1.122,40 Iva inclusa**;
- conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

Brevetti, “I proventi derivanti dalla vendita o licenza dei diritti di brevetto acquisiti dall’Università, detratti i costi per la brevettazione e per il mantenimento del brevetto, sono così ripartiti: 50% all’Università e 50% all’inventore”.

Con note email del 18.05.2019, del 20.05.2019 e del 22.05.2019 gli inventori Prof. Favia, Prof. Fracassi, Prof.ssa Mangone e Dott.ssa Sardella, in risposta alla richiesta dell’ufficio, hanno comunicato il parere favorevole alla cessione.””

Al termine dell’illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l’art. 22;
- VISTA la nota *P.E.C.*, assunta al Protocollo Generale il 14.05.2019 prot. n. 36309, con cui il Presidente di Medi plasma S.r.l. (spin-off dell’Università del Molise), avv. Valerio Barone, propone l’acquisto della quota, di titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del brevetto in oggetto;
- TENUTO CONTO del parere degli inventori;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;
- UDITA l’illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

- di autorizzare la cessione a Mediplasma S.r.l. della quota pari al 25% della titolarità del brevetto in Italia n. RM2011A000438 *“Procedimento per la realizzazione via plasma di rivestimenti di spessore nanometrico che permettono il rilascio controllato di ioni argento o di altri elementi o di molecole di interesse biomedico, da prodotti solidi, e prodotti così rivestiti”*, concesso il 06.06.2014 con il n. 1408159, a titolarità congiunta di questa Università per il 25 % e di Mediplasma S.r.l., spin-off dell'Università del Molise, per il 75%, per l'importo offerto di **Euro 1.800,00**;
- che, ai sensi dell'art. 22 del *Regolamento Brevetti*, detratte dal suddetto importo le spese sostenute dall'Università di Bari, pari ad Euro 1.449,37 Iva inclusa, il 50% dei proventi, pari ad **Euro 175,32**, sarà riconosciuto agli inventori.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO REATTIVITÀ CHIMICA E CATALISI (C.I.R.C.C.) –
MODIFICHE DI STATUTO

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 21.12.2018, ha deliberato di aderire alla richiesta della prof.ssa Angela Dibenedetto per quanto attiene la unificazione della sede legale ed Amministrativa del Consorzio Interuniversitario la Reattività Chimica e per la Catalisi (CIRCC), con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto del medesimo Consorzio.

L'Ufficio informa che con nota PEC datata 5.06.2019, la prof.ssa Angela Dibenedetto, Direttore del Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e per la Catalisi (CIRCC), nel trasmettere ulteriori modifiche allo statuto del Consorzio, ha rappresentato quanto segue:

“Magnifico Rettore,

Invio in allegato la proposta di variazione di Statuto del Consorzio CIRCC, dovuta alla necessità di spostare la sede legale da Pisa a Bari, che gentilmente chiedo di verificare e di portare in approvazione (le modifiche sono evidenziate in rosso). Faccio presente che Uni-Bari ha già deliberato di essere disponibile ad ospitare la sede legale del Consorzio.

Resto a disposizione per ogni chiarimento e nell'attesa di un suo positivo riscontro porgo distinti saluti.”

L'Ufficio ritiene opportuno riportare le modifiche di statuto del Consorzio CIRCC in rosso.

STATUTO ATTUALE	VARIAZIONE
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA REATTIVITA' CHIMICA E LA CATALISI STATUTO Art. 1 – Composizione e Sede	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA REATTIVITA' CHIMICA E LA CATALISI STATUTO Art. 1 – Composizione e Sede
E' costituito il “Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi - CIRCC”, tra le Università di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Insubria, Milano, Napoli “Federico II”, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma “La Sapienza”, Salerno, Sassari, Torino, Trieste, Venezia e la Università Politecnica delle Marche con sede in Ancona.	E' costituito il “Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi - CIRCC”, tra le Università di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Insubria, Milano , Napoli “Federico II”, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma “La Sapienza”, Salerno, Sassari, Torino, Trieste, Venezia e la Università Politecnica delle Marche con sede in Ancona. La denominazione sociale può essere usata in forma breve con la sigla “CIRCC”.

La denominazione sociale può essere usata in forma breve con la sigla "CIRCC".

Il Consorzio non ha fine di lucro e non può distribuire utili ai consorziati.

Il Consorzio ha sede legale nel Comune di Pisa presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi, via Risorgimento 35, 56126 Pisa. Il Consorzio, altresì, ha una sede operativa e il domicilio fiscale in genere nel Comune in cui ha sede l'Università di appartenenza del Direttore. La variazione della sede operativa da un Comune ad un altro conseguente al cambio di Direttore sarà formalizzata mediante accordo scritto con l'Università di appartenenza del Direttore subentrante previa approvazione degli organi competenti dell'Università medesima e decorrerà dalla data fissata nella detta deliberazione.

Il Consorzio è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR).

Art. 2 – Oggetto consortile

Il CIRCC ha per suo scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore.

L'azione di promozione e di coordinamento si esercita in particolare favorendo, da lato, le più ampie collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitarie (d'ora in poi entrambi indicati con il termine "Università"), con altri Enti di ricerca pubblici e privati nonché con Industrie, dall'altro, facilitando il loro accesso o la loro partecipazione alla gestione dei laboratori di cui al successivo articolo 4 ed alle altre forme consortili di cooperazione di volta in volta individuate.

L'uso da parte del Consorzio di personale, risorse strumentali nonché di strutture delle Università consorziate dovrà essere disciplinato da apposita convenzione. Tale convenzione disciplinerà anche la utilizzazione delle quote di competenza delle Università relative ai progetti che siano

Il Consorzio non ha fine di lucro e non può distribuire utili ai consorziati.

Il Consorzio ha sede legale nel Comune di Bari presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Villa La Rocca, via Celso Ulpiani, 27, 70126 Bari (BA). Il Consorzio, altresì, ha una sede operativa e il domicilio fiscale in genere nel Comune in cui ha sede l'Università di appartenenza del Direttore. La variazione della sede operativa da un Comune ad un altro conseguente al cambio di Direttore sarà formalizzata mediante accordo scritto con l'Università di appartenenza del Direttore subentrante previa approvazione degli organi competenti dell'Università medesima e decorrerà dalla data fissata nella detta deliberazione.

Il Consorzio è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR).

Art. 2 – Oggetto consortile

Il CIRCC ha per suo scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali, europei ed internazionali nei settori in cui la reattività chimica e la catalisi trovano applicazione.

L'azione di promozione e di coordinamento si esercita in particolare favorendo, da un lato, le più ampie collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria (d'ora in poi entrambi indicati con il termine "Università"), con altri Enti di ricerca pubblici e privati nonché con Industrie, dall'altro, facilitando il loro accesso o la loro partecipazione alla gestione dei laboratori di cui al successivo articolo 4 ed alle altre forme consortili di cooperazione di volta in volta individuate.

L'uso da parte del Consorzio di personale, risorse strumentali nonché di strutture delle Università consorziate dovrà essere disciplinato da apposita convenzione attuativa. Tale convenzione disciplinerà anche l'utilizzazione delle quote di competenza delle Università partner di progetti che siano finanziati e contrattualizzati al Consorzio come contraente e coinvolgano le Università partner nonché la

finanziati al Consorzio come contraente e coinvolgano le Università partner nonché la titolarità della proprietà intellettuale ed industriale (brevetti e pubblicazioni) derivanti dalle attività di ricerca condotte nell'ambito del Consorzio tenendo conto dell'entità dell'Apporto inventivo di ogni singolo consorziato alla realizzazione dell'opera e dell'invenzione.

Art.3 – Università consorziate

Fanno parte del CIRCC:

- a) le Università di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Milano, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma “La Sapienza”, Salerno, Torino, Trieste, Venezia, che lo hanno costituito con l’atto pubblico del 26 gennaio 1994 ai rogiti del Notaio Pietro Vichi di Pisa Repertorio n. 18891;
- b) le Università di Insubria, Napoli Federico II e Sassari e la Università Politecnica delle Marche con sede in Ancona che, avendo aderito successivamente al Consorzio, ne hanno sottoscritto lo statuto;
- c) ogni altra Università italiana o straniera che ne faccia domanda, previa delibera di ammissione del Consiglio Direttivo che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e delle prospettive.

Ogni Università consorziata ha diritto ad un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo.

Art. 4 - Attività del Consorzio

Ogni Università partecipa alle attività del Consorzio con Unità di Ricerca la cui composizione sarà definita ogni anno in occasione della riunione dell'Assemblea del Consorzio.

Al fine di realizzare il proprio oggetto, il Consorzio:

- a) procede alla costituzione in proprio ed alla gestione di Sezioni e di laboratori di ricerca avanzata anche, previi atti convenzionali, con l'intervento di Enti pubblici o privati;
- b) mette a disposizione delle Università partecipanti risorse umane, attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per l'attività dei dottorati di ricerca e per la

titolarità della proprietà intellettuale ed industriale (brevetti e pubblicazioni) derivanti dalle attività di ricerca condotte nell'ambito del Consorzio tenendo conto dell'entità dell'Apporto inventivo di ogni singolo consorziato alla realizzazione dell'opera e dell'invenzione. **Ad ogni modo la convenzione attuativa per ciascun progetto potrà essere sottoscritta solo se tra l'Ente Finanziatore ed il Consorzio sia stato firmato l'atto d'obbligo o contratto.**

Art. 3 – Università consorziate

Fanno parte del CIRCC:

- a) le Università di Bari, Bologna, Catania, Firenze, ~~Milano~~, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma “La Sapienza”, Salerno, Torino, Trieste, Venezia, che lo hanno costituito con l’atto pubblico del 26 gennaio 1994 ai rogiti del Notaio Pietro Vichi di Pisa Repertorio n. 18891;
- b) le Università di Insubria, Napoli Federico II e Sassari e la Università Politecnica delle Marche con sede in Ancona che, avendo aderito successivamente al Consorzio, ne hanno sottoscritto lo statuto;
- c) ogni altra Università italiana o straniera che ne faccia domanda, previa delibera di ammissione **dell'Assemblea** che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e delle prospettive. Ogni Università consorziata ha diritto ad un proprio rappresentante **nell'Assemblea**.

Art. 4 - Attività del Consorzio

Ogni Università partecipa alle attività del Consorzio con Unità di Ricerca la cui composizione sarà definita **e approvata** ogni anno in occasione della riunione dell'Assemblea del Consorzio.

Al fine di realizzare il proprio oggetto, il Consorzio:

- a) procede alla costituzione in proprio ed alla gestione di Sezioni e di laboratori di ricerca avanzata anche, previi atti convenzionali, con l'intervento di Enti pubblici o privati;
- b) mette a disposizione delle Università partecipanti risorse umane, attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per l'attività dei dottorati di ricerca e per la formazione del personale tecnico addetto alla ricerca;

<p>formazione del personale tecnico addetto alla ricerca;</p> <p>c) promuove attività di formazione nel settore della reattività Chimica e della Catalisi anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca. Il CIRCC collabora con le Università nella gestione di Masters, Corsi di specializzazione e Scuole di formazione fornendo un supporto amministrativo, tecnico e scientifico.</p> <p>d) mediante apposite convenzioni che regolano le reciproche obbligazioni, anche pecuniarie, attua il trasferimento dei risultati della ricerca al settore applicativo ed industriale, in particolare al fine della realizzazione di processi produttivi innovativi.</p> <p>e) esegue studi e ricerche su incarico di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici privati, nonché Società, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto scientifico relativi ai problemi nel settore della Reattività Chimica e Catalisi;</p> <p>f) promuove e sviluppa Progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali anche in collaborazione con università, Enti di Ricerca e Industrie;</p> <p>g) organizza workshops, conferenze e congressi a livello nazionale ed internazionale nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi.</p> <p>Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con Enti pubblici o privati, Fondazioni e società nazionali ed internazionali che operano nei settori interessati alle attività del Consorzio. Nel perseguimento dei propri obiettivi, il Consorzio svolge un ruolo di rappresentanza delle Università Consorziato limitatamente alle attività di ricerca riconducibili alle tematiche di cui al precedente art. 2, e si accredita nei confronti dei committenti con interfaccia unificata di un laboratorio virtuale distribuito geograficamente.</p>	<p>c) promuove attività di formazione nel settore della reattività Chimica e della Catalisi anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca. Il CIRCC collabora con le Università nella gestione di Masters, Corsi di specializzazione e Scuole di formazione fornendo un supporto amministrativo, tecnico e scientifico.</p> <p>d) mediante apposite convenzioni che regolano le reciproche obbligazioni, anche pecuniarie, attua il trasferimento dei risultati della ricerca al settore applicativo ed industriale, in particolare al fine della realizzazione di processi produttivi innovativi.</p> <p>e) esegue studi e ricerche su incarico di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici o privati, nonché Società, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto scientifico relativi ai problemi nel settore della Reattività Chimica e Catalisi;</p> <p>f) promuove e sviluppa Progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali anche in collaborazione con università, Enti di Ricerca e Industrie;</p> <p>g) organizza workshops, conferenze e congressi a livello nazionale ed internazionale nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi;</p> <p>h) promuove la costituzione di Gruppi tematici per lo sviluppo di specifiche attività di ricerca in ambiti avanzati. A tali gruppi potranno afferire anche specialisti esterni al Consorzio.</p> <p>Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con Enti pubblici o privati, Fondazioni e società nazionali ed internazionali che operano nei settori interessati alle attività del Consorzio. Nel perseguimento dei propri obiettivi, il Consorzio svolge un ruolo di rappresentanza delle Università Consorziato limitatamente alle attività di ricerca riconducibili alle tematiche di cui al precedente art. 2, e si accredita nei confronti dei committenti con interfaccia unificata di un laboratorio virtuale distribuito geograficamente. Il Consorzio sarà pertanto il contraente dell'attività di ricerca concordata con l'Ente committente e regolerà, con apposite</p>
--	--

Il Consorzio sarà pertanto il contraente dell'attività di ricerca concordata con l'Ente committente e regolerà, con apposita convenzione, il rapporto con le Università consorziate cui sarà demandata la effettiva esecuzione della ricerca,

Il Consorzio non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti, né li rappresenta agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio. I partecipanti non si assumono le obbligazioni del Consorzio né possono assumere obbligazioni per conto del consorzio. I consorziati non rispondono verso terzi delle obbligazioni assunte dal Consorzio.

Art. 5 - Patrimonio

Il Patrimonio è costituito dal fondo patrimoniale di Euro 45.100,84 € (quarantacinquemilacento/84 euro) risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato prima della sottoscrizione del presente atto e dalle ulteriori contribuzioni di ogni altra Università che, ai sensi dell'Art. 3, comma c), entri a far parte del Consorzio con delibera Consiglio Direttivo, delibera che, sancendo la relativa ammissione, stabilisce la misura della quota che deve essere versata entro 60 (sessanta) giorni dalla deliberazione stessa.

La quota è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art. 6 – Finanziamenti

Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale:

- 1) dei contributi erogati in conto esercizio per le attività del Consorzio dal MIUR, dal CNR, da altre Amministrazioni statali e comunitarie, da Enti pubblici o privati italiani o stranieri;
- 2) di eventuali fondi trasferiti dalle Università consorziate e di fondi di pertinenza delle medesime Università consorziate erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12, DPR 705 del 09/12/1985;
- 3) di finanziamenti e contributi a fondo perduto da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento del proprio oggetto consortile;
- 4) di proventi derivanti, anche a titolo di corrispettivo, dai Progetti in cui è "main contractor o partner", dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti o

convenzione, il rapporto con le Università consorziate cui sarà demandata la effettiva esecuzione della ricerca.

Il Consorzio non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti, né li rappresenta agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio. I partecipanti non si assumono le obbligazioni del Consorzio né possono assumere obbligazioni per conto del consorzio. I consorziati non rispondono verso terzi delle obbligazioni assunte dal Consorzio.

Art. 5 – Patrimonio

Il Patrimonio è costituito dal fondo patrimoniale di Euro

68.148,99 €
(sessantottomilacentoquarantotto/99 euro) risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato prima della sottoscrizione del presente atto e dalle ulteriori contribuzioni di ogni altra Università che, ai sensi dell'Art. 3, comma c), entri a far parte del Consorzio con delibera **di Assemblea**, delibera che, sancendo la relativa ammissione, stabilisce la misura della quota che deve essere versata entro 60 (sessanta) giorni dalla deliberazione stessa.

La quota è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art. 6 – Finanziamenti

Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale:

- 1) dei contributi erogati in conto esercizio per le attività del Consorzio dal MIUR, dal CNR, da altre Amministrazioni statali e comunitarie, da Enti pubblici o privati italiani o stranieri;
- 2) di eventuali fondi trasferiti dalle Università consorziate e di fondi di pertinenza delle medesime Università consorziate erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12, DPR 705 del 09/12/1985;
- 3) di finanziamenti e contributi a fondo perduto da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento del proprio oggetto consortile;
- 4) di proventi derivanti, anche a titolo di corrispettivo, dai Progetti in cui è "main contractor o partner", dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti o convenzioni con Società, amministrazioni pubbliche e con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private;

<p>convenzioni con Società, amministrazioni pubbliche e con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private;</p> <p>5) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente accettati.</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 – Organi</p> <p>Sono organi del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La Assemblea del Consorzio, 2) Il Consiglio Direttivo, 3) Il Consiglio Scientifico, 4) il Direttore, 5) il Collegio dei Revisori dei Conti. <p style="text-align: center;">Art. 8 – La Assemblea del Consorzio</p> <p>Il Governo del Consorzio è affidato all'Assemblea del Consorzio, composto da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, scelto dal loro Consiglio di amministrazione fra i professori di ruolo ed i ricercatori confermati, tutti esperti ed operanti nel settore di attività del Consorzio.</p> <p>Ogni rappresentante dura in carica tre anni e la nomina può essere rinnovata.</p> <p>E' incompatibile la funzione di rappresentante di una delle Università Consorziate con identiche funzioni simultaneamente svolte all'interno di analoghi Organi di altri Consorzi Interuniversitari.</p> <p>Il MIUR può designare un proprio qualificato dirigente quale componente della Assemblea. La Assemblea è nominata per un triennio. Qualora, per qualunque motivo, venga meno uno dei consiglieri anteriormente alla data di scadenza, si provvede alla sostituzione dello stesso. Il Consigliere sostituito dura in carica sino alla scadenza del mandato del consigliere sostituito.</p> <p>Se l'adesione di una Università avviene in corso di triennio, la nomina del rappresentate vale fino al termine del triennio in corso.</p> <p>L'Assemblea elegge nella prima seduta il Direttore.</p> <p>L'Assemblea viene convocata con lettera o per e-mail dal Direttore del Consorzio. La convocazione deve contenere l'indicazione della data e del luogo della riunione, nonché l'ordine del giorno, e deve essere inviata almeno quindici giorni prima della riunione stessa.</p>	<p>5) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente accettati.</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 – Organi</p> <p>Sono organi del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La Assemblea del Consorzio. 2) Il Consiglio Direttivo. 3) Il Consiglio Scientifico. 4) Il Direttore. 5) Il Collegio dei Revisori dei Conti. <p style="text-align: center;">Art. 8 – La Assemblea del Consorzio</p> <p>Il Governo del Consorzio è affidato all'Assemblea del Consorzio che dura in carica tre anni. Essa è composta da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, incaricato/delegato dal loro Consiglio di amministrazione fra i professori di ruolo ed i ricercatori confermati, tutti esperti ed operanti nel settore di attività del Consorzio.</p> <p>Ogni delegato svolge la sua funzione per tre anni e il suo incarico può essere rinnovato.</p> <p>La funzione di rappresentante di una delle Università Consorziate è incompatibile con identiche funzioni simultaneamente svolte all'interno di analoghi Organi di altri Consorzi Interuniversitari.</p> <p>Il MIUR può designare un proprio qualificato dirigente quale componente della Assemblea.</p> <p>La Assemblea è nominata per un triennio.</p> <p>Qualora, per qualunque motivo, un componente dell'Assemblea venga meno uno dei consiglieri anteriormente alla data di scadenza, si provvede alla sostituzione dello stesso. Il Componente sostituito dura in carica sino alla scadenza del triennio in corso mandato del consigliere sostituito.</p> <p>Se l'adesione di una Università avviene in corso del triennio, la nomina del rappresentate vale fino al termine del triennio in corso.</p> <p>L'Assemblea elegge nella prima seduta il Direttore.</p> <p>L'Assemblea viene convocata con lettera o per e-mail dal Direttore del Consorzio. La convocazione deve contenere l'indicazione della data e del luogo della riunione, nonché l'ordine del giorno, e deve essere inviata almeno quindici giorni prima della riunione stessa.</p> <p>L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione sulla attività svolta.</p>
---	---

<p>L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione sulla attività svolta.</p> <p>Alle riunioni dell'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i coordinatori delle Unità di Ricerca del Consorzio. Per questioni logistiche, la partecipazione di altri rappresentanti di sede deve essere anticipata al Direttore dai Delegati per iscritto (e-mail o fax) entro tre giorni dall'invio della comunicazione della data e del luogo della riunione.</p> <p>L'Assemblea viene altresì convocata ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o per iniziativa del Direttore del Consorzio.</p> <p>L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia accertata la presenza, di persona o per delega, di almeno metà dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza semplice dei presenti.</p> <p>Per le deliberazioni di competenza della Assemblea in seduta straordinaria relative alle modifiche di statuto, invece, salvo quanto diversamente disposto nel presente Statuto, è necessario che partecipi alla votazione un numero di consorziati tale da rappresentare almeno i due terzi dei membri e vi sia il voto favorevole di almeno 2/3 dei presenti.</p> <p>La Assemblea:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) elegge nel suo seno il Direttore del Consorzio; 2) designa nel suo seno i membri del Consiglio Direttivo; 3) approva il bilancio preventivo e le relative variazioni, il conto consuntivo e la Situazione Patrimoniale con relativo Conto Economico e Nota Integrativa; 4) nomina i Coordinatori delle Aree Tematiche, delle Sezioni e dei Laboratori, su segnalazione del Consiglio Direttivo e secondo le norme dell'ordinamento dei servizi, di cui al successivo Art. 18; 5) delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, sull'istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni o laboratori, di cui al punto a) dell'Art. 4; 	<p>Alle riunioni dell'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i co-ordinatori delle Unità di Ricerca del Consorzio. Per questioni logistiche, la partecipazione di altri rappresentanti di sede deve essere anticipata al Direttore dai Delegati per iscritto (e-mail o fax) entro tre giorni dall'invio della comunicazione della data e del luogo della riunione.</p> <p>L'Assemblea viene altresì convocata ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o per iniziativa del Direttore del Consorzio.</p> <p>L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia accertata la presenza, di persona o per delega, di almeno metà dei suoi componenti. Essa delibera a maggioranza semplice dei presenti.</p> <p>Per le deliberazioni di competenza dell'Assemblea in seduta straordinaria relative alle modifiche di statuto, invece, salvo quanto diversamente disposto nel presente Statuto, è necessario che partecipi alla votazione un numero di consorziati tale da rappresentare almeno i due terzi dei membri e vi sia il voto favorevole di almeno 2/3 dei presenti.</p> <p>L'Assemblea:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) elegge nel suo seno il Direttore del Consorzio; 2) designa nel suo seno i membri del Consiglio Direttivo; 3) approva il bilancio preventivo e le relative variazioni, il bilancio di esercizio composto da conto consuntivo e la Situazione Stato Patrimoniale, con relativo Conto Economico e Nota Integrativa; 4) nomina i Coordinatori delle Aree Tematiche, delle Sezioni e dei Laboratori, su segnalazione del Consiglio Direttivo e secondo le norme dell'ordinamento dei servizi, di cui al successivo Art. 18; 5) delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, sull'istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni o laboratori, di cui al punto a) dell'Art. 4; 6) delibera in materia di convenzioni, progetti e contratti in cui il Consorzio è coinvolto, secondo le proposte del Consiglio Direttivo; 7) approva i piani di attività elaborati dal Consiglio Scientifico, di cui all'Art. 10;
--	---

- 6) delibera in materia di convenzioni, progetti e contratti in cui il Consorzio è coinvolto, secondo le proposte del Consiglio Direttivo;
- 7) approva i piani di attività elaborati dal Consiglio Scientifico, di cui all'Art. 10;
- 8) adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e, a maggioranza dei 2\3 componenti, le modifiche di Statuto;
- 9) delibera sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;
- 10) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni;
- 11) delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del consorzio;
- 12) Può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Consiglio Direttivo e/o al Direttore, prefissandone i termini e le modalità;
- 13) ratifica contratti a termine e borse di studio, approvati dal Consiglio Direttivo;
- 14) Nomina i Revisori dei Conti su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo del Consorzio è composto dal Direttore e da quattro componenti designati dalla Assemblea scelti nel suo seno sì da rappresentare correttamente le aree geografiche e le linee di attività del Consorzio. Ogni rappresentante dura in carica tre anni e la nomina può essere rinnovata.

Il Consiglio Direttivo viene convocato con lettera o per e-mail dal Direttore del Consorzio. La convocazione deve contenere l'indicazione della data e del luogo della riunione, nonché l'ordine del giorno, e deve essere inviata almeno quindici giorni prima della riunione stessa.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria almeno quattro volte l'anno per la predisposizione e approvazione degli atti relativi al bilancio preventivo, al bilancio consuntivo ed alla relazione sulla attività

- 8) adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e, a maggioranza dei 2\3 componenti, le modifiche di Statuto;
- 9) delibera sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;
- 10) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni;
- 11) delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del consorzio;
- 12) può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Consiglio Direttivo e/o al Direttore, prefissandone i termini e le modalità;
- 13) ratifica contratti a termine e borse di studio, approvati dal Consiglio Direttivo;
- 14) nomina i Revisori dei Conti su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo del Consorzio è composto dal Direttore e da quattro componenti **incaricati** dalla Assemblea e **scelti** nel suo seno sì da rappresentare correttamente le aree geografiche e le linee di attività del Consorzio. **Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. L'incarico di Consigliere può essere rinnovato qualora egli venga confermato dalla sua Università in qualità di delegato.**

Il Consiglio Direttivo viene convocato con lettera o per e-mail dal Direttore del Consorzio. La convocazione deve contenere l'indicazione della data e del luogo della riunione, nonché l'ordine del giorno, e deve essere inviata almeno quindici giorni prima della riunione stessa.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria almeno quattro volte l'anno per la predisposizione e approvazione degli atti relativi al bilancio preventivo, al bilancio consuntivo ed alla relazione sulla attività svolta, da sottoporre alla Assemblea del Consorzio, e per la definizione dei piani operativi del Consorzio. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato in seduta straordinaria ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti o per iniziativa del Direttore del Consorzio.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono avvenire per via telematica (teleconferenze, videoconferenze).

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito e

svolta, da sottoporre alla Assemblea del Consorzio, e per la definizione dei piani operativi del Consorzio. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato in seduta straordinaria ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti o per iniziativa del Direttore del Consorzio.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria e straordinaria quando sia accertata la presenza, di almeno la metà di più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio Direttivo:

- 1) Affianca il Direttore nella gestione amministrativa del Consorzio;
- 2) Predisporre con il Direttore il bilancio preventivo e le relative variazioni, il conto consuntivo e la situazione patrimoniale, con relativo conto economico e della nota integrativa, nonché la relativa relazione sull'attività svolta, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea;
- 3) Predisporre delibere, sentito il parere del Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni o Laboratori, di cui al punto a) dell'Art.4 da sottoporre alla Assemblea;
- 4) Propone alla Assemblea la nomina dei Coordinatori delle Aree Tematiche, delle Sezioni e dei Laboratori, secondo le norme dell'ordinamento dei servizi, di cui al successivo Art. 18;
- 5) Predisporre gli atti da sottoporre al vaglio della Assemblea in materia di convenzioni, progetti e contratti in cui il Consorzio è coinvolto;
- 6) Sovrintende all'attuazione dei piani di attività, di cui all'Art. 10;
- 7) Predisporre i regolamenti di esecuzione di cui all'articolo 18 del presente Statuto e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- 8) Predisporre gli atti per la delibera da parte dell'Assemblea sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;

può validamente deliberare in seduta ordinaria e straordinaria quando sia accertata la presenza, di almeno la metà di più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio Direttivo:

- 1) Affianca il Direttore nella gestione amministrativa del Consorzio;
- 2) Predisporre con il Direttore il bilancio preventivo e le relative variazioni, **il bilancio di esercizio composto da ~~conto consuntivo e la Situazione Stato Patrimoniale, con relativo~~** conto economico e nota integrativa, nonché la relativa relazione sull'attività svolta, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea;
- 3) Predisporre delibere, sentito il parere del Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni o Laboratori, di cui al punto a) dell'Art.4 da sottoporre alla Assemblea;
- 4) Propone alla Assemblea la nomina dei Coordinatori delle Aree Tematiche, delle Sezioni e dei Laboratori, secondo le norme dell'ordinamento dei servizi, di cui al successivo Art. 18;
- 5) Predisporre gli atti da sottoporre al vaglio della Assemblea in materia di convenzioni, progetti e contratti in cui il Consorzio è coinvolto;
- 6) Sovrintende all'attuazione dei piani di attività, di cui all'Art. 10;
- 7) Predisporre i regolamenti di esecuzione di cui all'articolo 18 del presente Statuto e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- 8) Predisporre gli atti per la delibera da parte dell'Assemblea sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;
- 9) Predisporre delibere da sottoporre alla Assemblea sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni;
- 10) Può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Direttore, prefissandone i termini e le modalità;
- 11) Predisporre i contratti a termine e le borse di studio;
- 12) Propone alla Assemblea la nomina dei Revisori dei Conti;
- 13) Designa gli esperti del Consiglio Scientifico. Ai componenti del Consiglio Direttivo è riconosciuto, su richiesta, il rimborso delle spese di viaggio documentabili. Nessun rimborso è

9) Predisporre delibere da sottoporre alla Assemblea sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni;

10) Può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Direttore, prefissandone i termini e le modalità;

11) Predisporre i contratti a termine e le borse di studio;

12) Propone alla Assemblea la nomina dei Revisori dei Conti;

13) Designa gli esperti del Consiglio Scientifico.

Ai componenti del Consiglio Direttivo è riconosciuto, su richiesta, il rimborso delle spese di viaggio documentabili. Nessun rimborso è dovuto per le riunioni telematiche o in videoconferenza.

Art. 10 (ex art. 9) Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto dal Direttore del Consorzio, che lo presiede, dai coordinatori delle Aree Tematiche del Consorzio, e da massimo cinque esperti designati dal Consiglio Direttivo. Esso rimane in carica tre anni. Il Direttore può delegare uno dei componenti del Consiglio Scientifico come Presidente dello stesso.

Il Consiglio Scientifico costituisce l'organo di consulenza scientifica del Consorzio. A tal fine elabora i piani di attività che propone all'Assemblea e formula all'Assemblea proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Esso esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; può avvalersi del parere consultivo di esperti, anche stranieri, in settori specifici affini a quelli della problematica scientifica del Consorzio. Le riunioni del Consiglio Scientifico possono avvenire in via telematica (teleconferenze, videoconferenze).

Il Consiglio Scientifico si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno ed ogni qualvolta sia richiesto dalle attività del Consorzio su convocazione del Presidente, secondo le modalità già definite per il Consiglio Direttivo.

Ai componenti il Consiglio Scientifico può essere riconosciuto, su richiesta, il rimborso delle spese di viaggio documentabili per le riunioni fisiche dello stesso. Nessun rimborso

dovuto per le riunioni telematiche o in videoconferenza

Art. 10 – Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto dal Direttore del Consorzio, che lo presiede, dai coordinatori delle Aree Tematiche del Consorzio, e da massimo cinque esperti designati dal Consiglio Direttivo. Esso rimane in carica tre anni. Il Direttore può delegare uno dei componenti del Consiglio Scientifico come Presidente dello stesso.

Il Consiglio Scientifico costituisce l'organo di consulenza scientifica del Consorzio. A tal fine elabora i piani di attività che propone all'Assemblea e formula all'Assemblea proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Esso esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; può avvalersi del parere consultivo di esperti, anche stranieri, in settori specifici affini a quelli della problematica scientifica del Consorzio. Le riunioni del Consiglio Scientifico possono avvenire in via telematica (teleconferenze, videoconferenze).

Il Consiglio Scientifico si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno ed ogni qualvolta sia richiesto dalle attività del Consorzio su convocazione del Presidente, secondo le modalità già definite per il Consiglio Direttivo.

Ai componenti il Consiglio Scientifico può essere riconosciuto, su richiesta, il rimborso delle spese di viaggio documentabili per le riunioni fisiche dello stesso. Nessun rimborso è dovuto per le riunioni telematiche o in videoconferenza.

Art. 11 – Il Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio è eletto per un triennio dall'Assemblea nel proprio seno ed è rieleggibile.

Il Direttore convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo: sottoscrive le convenzioni ed i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso.

è dovuto per le riunioni telematiche o in videoconferenza.

Art. 11 – Il Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio è eletto per un triennio dall'Assemblea nel proprio seno ed è rieleggibile.

Il Direttore convoca e presiede la Assemblea, il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni della Assemblea e del Consiglio Direttivo: sottoscrive le convenzioni ed i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso.

Il Direttore:

- 1) predisporre gli atti del Consiglio Direttivo;
- 2) adotta, in caso di urgenza e di necessità i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;
- 3) adotta i provvedimenti che gli sono delegati dalla Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- 4) predisporre il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la situazione patrimoniale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e della Assemblea accompagnati da apposita relazione.

Art. 12 – Collegio dei Revisori dei Conti

La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi, che dura in carica per un triennio e scade con un l'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

I componenti del Collegio dei Revisori, nonché due supplenti che entrano in carica in caso di recesso, revoca e cessazione a qualsiasi titolo di revisori effettivi, sono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, tra funzionari particolarmente esperti del MIUR, nonché tra i professori universitari di ruolo esperti in materie economiche o giuridiche che afferiscono alle Università facenti parte del Consorzio, o fra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. Sono fatte salve le disposizioni di legge che

Il Direttore:

- 1) predisporre gli atti del Consiglio Direttivo;
- 2) adotta, in caso di urgenza e di necessità i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;
- 3) adotta i provvedimenti che gli sono delegati dalla Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- 4) Predisporre **insieme al Consiglio Direttivo** il bilancio preventivo e le relative variazioni, **il bilancio di esercizio composto da ~~conto~~ ~~consuntivo~~ e la ~~Situazione~~ Stato Patrimoniale, ~~con relativo~~ conto economico e nota integrativa, nonché la relativa relazione sull'attività svolta, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea.**

Art. 12 – Collegio dei Revisori dei Conti

La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi, che dura in carica per un triennio e scade con un l'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

I componenti del Collegio dei Revisori, nonché due supplenti che entrano in carica in caso di recesso, revoca e cessazione a qualsiasi titolo di revisori effettivi, sono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, **tra il funzionario MEF direttamente incaricato dal MIUR**, nonché tra i professori universitari di ruolo esperti in materie economiche o giuridiche che afferiscono alle Università facenti parte del Consorzio, o fra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. Sono fatte salve le disposizioni di legge che assicurano la possibilità, per determinati soggetti pubblici, di designare propri componenti all'interno del Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 13 – Gestione finanziaria

L'attività del Consorzio è organizzata sulla base di programmi **pluriennali** di attività. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo

assicurano la possibilità, per determinati soggetti pubblici, di designare propri componenti all'interno del Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 13 – Gestione finanziaria

L'attività del Consorzio è organizzata sulla base di programmi poliennali di attività. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo delibera entro il 20 dicembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dal Direttore del Consorzio, contenente, fra l'altro, il programma delle attività scientifiche.

Entro il trenta aprile dell'anno successivo il Consiglio Direttivo approva i documenti relativi al conto consuntivo contenente, fra l'altro, la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato al Consiglio stesso dal Direttore.

Nel caso di iscrizione del Consorzio nel Registro delle Imprese, il Direttore – entro il minor termine di legge – provvederà al deposito della Situazione Patrimoniale.

Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, comprendente la situazione patrimoniale e la relazione di gestione, sono inviati alle Università consorziate per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle rispettive approvazioni.

Art. 14 – Personale

La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo. Detto regolamento sarà predisposto, tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.

In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale

delibera entro il 20 dicembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dal Direttore del Consorzio, contenente, fra l'altro, il programma delle attività scientifiche.

Entro il trenta aprile dell'anno successivo il Consiglio Direttivo approva i documenti relativi al conto consuntivo contenente, fra l'altro, la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato al Consiglio stesso dal Direttore.

Nel caso di iscrizione del Consorzio nel Registro delle Imprese, il Direttore – entro il minor termine di legge – provvederà al deposito della Situazione Patrimoniale.

Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, comprendente la situazione patrimoniale e la relazione di gestione, sono inviati alle Università consorziate per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle rispettive approvazioni.

Art. 14 – Personale

La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo. Detto regolamento sarà predisposto, tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.

In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.

Art. 15 – Durata

Il Consorzio ha durata di dieci anni, che è prorogata per pari durata acquisito il parere favorevole dei consorziati.

Art. 16- Recesso

E' ammesso il recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare, tramite lettera raccomandata A.R. indirizzata al Direttore del Consorzio, almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione, salvo il risarcimento di eventuali

anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.

Art. 15 – Durata

Il Consorzio ha durata di dieci anni, che è prorogata per pari durata acquisito il parere favorevole dei consorziati.

Art. 16- Recesso

E' ammesso il recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare, tramite lettera raccomandata A.R. indirizzata al Direttore del Consorzio, almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione, salvo il risarcimento di eventuali danni arrecati al Consorzio medesimo.

Art. 17 – Scioglimento del Consorzio

Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei componenti dell'Assemblea. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro apporto effettivo.

Art. 18 – Regolamento di Attuazione

Entro sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea saranno adottati i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare:

- 1) il regolamento di funzionamento degli organi;
- 2) il regolamento di amministrazione e contabilità;
- 3) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi.

Il Consiglio Direttivo predispone inoltre il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e

danni arrecati al Consorzio medesimo.

Art. 17 – Scioglimento del Consorzio

Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei componenti dell'Assemblea. Allo scioglimento del Consorzio, **strumentali resteranno di proprietà delle Università che attraverso le proprie quote di progetto abbiano contribuito al loro acquisto. Il residuo Fondo Consortile, dopo la liquidazione degli eventuali costi, sarà devoluto alle Università che sono ancora costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro apporto effettivo.**

Art. 18 – Regolamento di Attuazione

Entro sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea saranno adottati i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare:

- 1) **regolamento di afferenza;**
- 2) **regolamento missioni;**
- 3) **regolamento borse di studio,**
- 4) regolamento di funzionamento degli organi;
- 5) regolamento di amministrazione e contabilità;
- 6) regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi.

Il Consiglio Direttivo predispone inoltre il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio **che sarà approvato dall'Assemblea.**

Art. 19 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme di cui agli Articoli 11 e seguenti del Codice Civile.

Per la definizione di eventuali controversie tra gli enti consorziati, il Foro competente è quello della città nel cui Comune ha sede operativa il Consorzio.

delle Unità del Consorzio. Art. 19 – Rinvio Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme di cui agli Articoli 11 e seguenti del Codice Civile. Per la definizione di eventuali controversie tra gli enti consorziati, il Foro competente è quello della città nel cui Comune ha sede operativa il Consorzio.	
---	--

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota *P.E.C* del 05.06.2019 e relativo allegato, con la quale il Direttore del Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e per la Catalisi (C.I.R.C.C.), prof.ssa Angela Dibenedetto, ha trasmesso la proposta di variazione di Statuto del predetto Consorzio;

VISTO lo Statuto del Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e per la Catalisi (C.I.R.C.C.), riportante le suddette modifiche;

VISTA la propria delibera del 21.02.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa
Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

di approvare le modifiche di Statuto, così come proposte dal Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e per la Catalisi (CIRCC).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESIGNAZIONE COMPONENTE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO
NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE "CONISMA"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’Ufficio informa che l’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), con nota e-mail datata 10 maggio 2019, ha trasmesso la convocazione dell’assemblea dei Soci che si terrà il 5.06.2019 nel cui ordine del giorno figura, al punto 6, il seguente argomento:

6) Approvazione adeguamento quota associativa 2020.

L’Ufficio informa altresì che l’APRE, nella medesima nota, ha evidenziato quanto segue:

^^Gentile Socio,

Come avrai forse notato, nell’ordine del giorno della prossima Assemblea annuale APRE è stato inserito un punto relativo all’adeguamento della quota associativa dei Soci ordinari a partire dal 2020. Vorrei con questa lettera anticiparti i termini della proposta e le principali motivazioni che mi hanno portato a prospettare, prima al Consiglio Direttivo e poi all’Assemblea, questo aggiornamento.

La proposta che porterò in Assemblea comporta una rivalutazione della quota basata sul valore dell’inflazione nel periodo intercorso dall’ultimo adeguamento, avvenuto nel 2007, che - in base all’indice ISTAT - risulta pari al 17,1%: dagli attuali 6351€ a 7437€.

Tengo a sottolineare alcuni aspetti:

1. Questa rivalutazione non rappresenta un aumento della quota associativa in termini reali, ma un semplice riallineamento rispetto all’inflazione.

2. La proposta è in linea con una consuetudine consolidata: negli anni tra il 2000 e il 2007 - considerando quindi il solo periodo dell’Euro - la quota fu aggiornata a più riprese, con un aumento medio annuo pari a 169€ (da confrontare con gli 83€/anno della presente proposta).

3. Nel periodo dal 2007 ad oggi sono aumentati considerevolmente - per tipologia, quantità e qualità - i servizi che l’Associazione fornisce ai Soci (vedi sintesi in allegato). Questo ha comportato un aumento significativo delle spese di funzionamento.

Avremo occasione di discutere di questo argomento con più dovizia di dettagli nel contesto della prossima Assemblea. Sono convinto che concorderai sulla ragionevolezza e sull’opportunità di questa azione, che ha come unico scopo quello di garantire la sostenibilità della nostra Associazione in un contesto di attività in espansione e di continuo sviluppo dei servizi dedicati agli associati.^^

L’Ufficio ritiene opportuno riportare l’art. **Art. 10 - Quote associative**, che così recita:

L’ammontare delle quote a carico dei Soci *ordinari* e *sostenitori* e di eventuali contributi sociali è fissato annualmente per l’anno successivo dall’Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

I Soci versano entro il 31 marzo di ciascun anno ed in via anticipata per ogni anno solare la quota di associazione secondo la categoria di appartenenza. All'atto dell'ammissione i Soci devono versare l'intera quota annuale stabilita dall'Assemblea dei soci per l'anno in corso.

E' riconosciuta la facoltà ai soli Soci *sostenitori* di compensare, in tutto o in parte, la quota annuale di associazione, con eventuali apporti di analogo valore, quali ad esempio la messa a disposizione di *beni, locali o personale*, su delibera del Consiglio Direttivo.”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo la designazione del prof. Angelo TURSI quale rappresentante di questa Università nel Consiglio Direttivo del predetto Consorzio, per il prossimo triennio, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all' unanimità,

VISTA la nota del 23.06.2018, da parte del Direttore U.L.R. *CoNISMa* di Bari, prof. Angelo Tursi, in ordine all'attività scientifica svolta dal Consorzio in oggetto, nel corso dell'anno 2017;

VISTA la nota con cui, in data 07.06.2019, il Presidente del Consorzio *CoNISMa*, prof. Antonio Mazzola, ha richiesto la designazione di un componente, in rappresentanza di questa Università, nel Consiglio Direttivo del predetto Consorzio;

VISTO lo Statuto del Consorzio *CoNISMa* ed, in particolare, l'art. 7 "*Il Consiglio Direttivo*";

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla designazione del prof. Angelo TURSI quale rappresentante di questa Università nel Consiglio Direttivo del predetto Consorzio, per il triennio 2019-2021,

DELIBERA

di designare il prof. Angelo TURSI, quale rappresentante di questa Università nel Consiglio Direttivo del Consorzio *CoNISMa*, per il triennio 2019-2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESIGNAZIONE COMPONENTE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA DENOMINATA D.A.RE S.C.R.L.
(DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’Ufficio informa che, con nota del 7.06.2019, la Prof.ssa Milena Grazia Rita Sinigaglia, Presidente del Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale S.c.ar.l. – DARE, ha inviato la convocazione dell’Assemblea dei soci che si terrà il 19 giugno 2019 nel cui ordine del giorno figura, al punto 4. il seguente argomento: “*Rinnovo del Consiglio di Amministrazione*”

L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 10.11.2016 ha deliberato di designare, quale componente del Consiglio di Amministrazione del citato distretto, il Prof. Teodoro Miano che, con nota mail del 13 giugno 2019, ha rappresentato quanto segue:

“Magnifico Rettore,

come forse saprà l’Università degli Studi di Bari, ed in particolare il Dipartimento di scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), è socio di maggioranza relativa del Distretto Agro-Alimentare Pugliese (DARE s.c.a.r.l.).

Il DARE si è occupato in questi anni di sostenere e di accompagnare i soci del Distretto verso l’assegnazione sempre su base competitiva di progetti di ricerca, soprattutto di interesse nazionale ma anche internazionale.

Tra questi progetti alcuni progetti PON, per una cifra importante pari a circa (dico a memoria) 13 Milioni di Euro, e molti dei quali relativi ad attività della nostra Università.

A seguito di una denuncia penale e quindi una procedura giudiziaria che ha coinvolto alcuni colleghi dell’Università di Foggia, il finanziamento o meglio i saldi del finanziamento sono stati bloccati per anni, condizione che ha messo in estrema difficoltà il Distretto.

Sino ad allora il DARE ha goduto di ottima salute ed è arrivato credo a circa 12 o 14 collaboratori, due dei quali in servizio presso la nostra Università ed in particolare presso il Dipartimento DISSPA che per circa 7 anni ho diretto sino al novembre ultimo scorso.

L’ultimo periodo del Distretto è quindi stato segnato da difficoltà economiche e lavorative ed ha visto oltre all’erosione di buona parte del capitale sociale anche la perita di contratti di lavori di praticamente tutte le unità lavorative. Negli ultimi mesi, grazie all’azione legale di alcuni professionisti, si è riusciti a sbloccare i saldi dei progetti che per la nostra Università dovrebbero ammontare a circa 4,5 Milioni di Euro. Ciò pone la questione di dover essere sempre presenti nel CdA del Distretto anche per tutelare i nostri interessi nonché per acquisire alcune altre attività che sono state poste in essere negli ultimi mesi.

Il DISSPA e quindi la nostra Università vanta ancora un saldo molto importante relativamente ai progetti PON che sono in via di liquidazione da parte del MIUR. Tali finanziamenti residui consentiranno al Distretto la possibilità di ripristinare in parte il conto economico e consentire una piena ripresa delle attività.

Si aggiunge inoltre che le altre strutture accademiche coinvolte nel CdA del DARE, ovvero l’Università di Foggia e l’Università del Salento hanno, come la nostra Università, deliberato a favore della ricapitalizzazione del Distretto ma, diversamente dalla nostra

Università, ANCHE rifinanziato la partecipata in questione. La quota di rifinanziamento è stata proporzionale alle quote di capitale sociale detenuto al momento.

Un mancato rifinanziamento non farebbe altro che indebolire fundamentalmente la posizione dell'Università di Bari nei confronti degli altri Enti accademici e di ricerca della compagine e ci indebolirebbe oltremodo rispetto al credito che vantiamo nei confronti del Ministero e quindi del DARE come elemento intermedio nel processo di chiusura dei saldi dei progetti.

Magnifico Rettore, chiedo pertanto, a nome del Consiglio di Dipartimento che rappresento e della comunità scientifica maggiormente coinvolta nei confronti di questi progetti di ricerca, che il Consiglio di Amministrazione riconsideri la proposta di rifinanziamento al pari di quanto è avvenuto, ovviamente in maniera del tutto occasionale, negli altri Consigli di Amministrazione degli Atenei vicini a livello regionale.

Colgo l'occasione di porgere i saluti più distinti".

L'Ufficio ritiene opportuno riportare gli **artt. 2 (Soci) e 15 (Consiglio di Amministrazione. Composizione)** dello statuto della Società Consortile DARE, che così recitano

ARTICOLO 2 (Soci)

Potranno entrare a far parte di "D.A.Re. S.c.r.l." organismi pubblici e privati con sede in Puglia e rientranti in una delle seguenti categorie:

- a) Università, Politecnici ed altre Istituzioni Universitarie pugliesi;
- b) Enti pubblici o privati qualificabili come "organismi di ricerca" ai sensi del Com. CE 323/2006;
- c) Enti pubblici (territoriali e non territoriali) non ricompresi nelle categorie di cui alle lettere a) e b);
- d) Organismi privati iscritti nel registro delle imprese e non ricompresi nella categoria di cui alla lettera b);
- e) Associazioni di categoria e altri soggetti non iscritti al registro delle imprese e comunque non ricompresi in una delle precedenti categorie.

ARTICOLO 15 (Consiglio di Amministrazione. Composizione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un massimo di undici membri, così ripartiti:

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del Rettore pro tempore dell'Università di Foggia, o suo delegato;
- tre membri designati dai soci rientranti nella categoria di cui alla lettera a) dell'articolo 2 del presente Statuto;
- due membri designati dai soci rientranti nella categoria di cui alla lettera b) dell'articolo 2 del presente Statuto;
- un membro designato dai soci rientranti nella categoria di cui alla lettera c) dell'articolo 2 del presente Statuto;
- due membri designati dai soci rientranti nella categoria di cui alla lettera d) dell'articolo 2 del presente Statuto;
- un membro designato dai soci rientranti nella categoria di cui alla lettera e) dell'articolo 2 del presente Statuto;
- un membro designato da Confindustria Foggia.

Non possono essere nominati amministratori l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi sia stato condannato ad una pena che comporti l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

La revoca degli amministratori da parte dell'Assemblea non può essere deliberata che per giusta causa.

La rinuncia da parte dell'amministratore all'ufficio deve essere comunicata con lettera raccomandata al Consiglio di Amministrazione.

La rinuncia ha effetto immediato.

La decadenza degli amministratori si verifica ipso iure ove intervenga anche una sola delle cause di ineleggibilità.

Gli amministratori revocati, rinunciatari o decaduti sono sostituiti dall'Assemblea nel rispetto di quanto stabilito dal comma 1 del presente articolo.

In caso di parità di voti, viene nominato il soggetto che ha riscosso il voto del socio Università degli Studi di Foggia.

Il Rettore pro tempore dell'Università di Foggia, o suo delegato, ne è membro di diritto e ne è sempre il Presidente.

E' consentito attribuire un compenso all'Amministratore se espressamente delegato dal Consiglio di Amministrazione a sviluppare attività specifiche a beneficio della società. ""

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo la designazione della prof.ssa Maria DE ANGELIS, quale componente del Consiglio di Amministrazione del Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale S.c.r.l. – *D.A.Re*, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il prossimo triennio, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la propria delibera del 10.11.2016, di designazione del prof. Teodoro Miano, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società in oggetto;

- VISTA la nota con cui, in data 07.06.2019, il Presidente del Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale S.c.r.l. (denominato brevemente *D.A.Re*), prof.ssa Milena Grazia Rita Sinigaglia, ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea dei soci per il 19 giugno 2019, in seconda convocazione, con particolare riferimento al punto 4 dell'ordine del giorno, concernente: "*Rinnovo del Consiglio di Amministrazione*";
- VISTA la nota *e-mail* del 13.06.2019, a firma del prof. Teodoro Miano, in ordine all'attività svolta dalla *D.A.Re S.c.r.l.*, nel trascorso triennio;
- VISTI gli artt. 2 ("*Soci*") e 15 ("*Consiglio di Amministrazione. Composizione*") dello Statuto della Società *D.A.Re S.c.r.l.*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla designazione del rappresentante di questa Università nel C.d.A. della predetta Società, per il prossimo triennio,

DELIBERA

di designare, la prof.ssa Maria DE ANGELIS, quale componente del Consiglio di Amministrazione del Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale S.c.r.l. – *D.A.Re*, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai fini della nomina da parte della predetta assemblea, per il prossimo triennio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA FONDAZIONE GIUSEPPE E SALVATORE TATARELLA**

Il Rettore apre il dibattito sull'Accordo in oggetto, già posto a disposizione dei consiglieri, e che costituisce l'allegato n.3 al presente verbale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Giuseppe e Salvatore Tatarella Onlus, finalizzato alla collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni su temi di comune interesse, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, preannunciando la propria astensione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del Rettore,

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA la bozza di Accordo Quadro tra questa Università e la Fondazione Giuseppe e Salvatore Tatarella Onlus,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro che costituisce l'allegato n. 3 al presente verbale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Giuseppe e Salvatore Tatarella Onlus;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE, QUALE SOCIO FONDATORE, ALLA FONDAZIONE
DOMENICO NOTARANGELO

Il Rettore apre il dibattito sulla nota, già posta a disposizione dei consiglieri e che si allega con il n. 4 al presente verbale, del Presidente della Associazione Pasolini – Matera, del 13.06.2019, con la quale si invita questa Università a partecipare, quale socio fondatore, alla istituenda Fondazione “*Domenico Notarangelo*” ETS, che ha come finalità l’animazione territoriale, la promozione e la diffusione della cultura, l’istruzione e la formazione, perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA** la nota del Presidente della Associazione Pasolini – Matera, del 13.06.2019, con la quale si invita questa Università a partecipare, quale socio fondatore, alla istituenda Fondazione “*Domenico Notarangelo*” ETS;
- VISTO** lo Statuto della Fondazione *de qua*;
- TENUTO CONTO** che la suddetta Fondazione ha come finalità l’animazione territoriale, la promozione e la diffusione della cultura, l’istruzione e la formazione, perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale;

CONDIVISA la proposta del Rettore di adesione alla citata Fondazione in qualità di socio onorario, a titolo gratuito,

DELIBERA

di aderire in qualità di socio onorario, a titolo gratuito, alla Fondazione *“Domenico Notarangelo” ETS*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 (UNO) PREMIO DI LAUREA "CLAUDIA MENGA" DESTINATO ALLE MIGLIORI TESI DI LAUREA TRIENNALE IN UNO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SULLE TEMATICHE AVENTI AD OGGETTO LA CULTURA, LA LINGUA O LA LETTERATURA RUSSA

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che i sigg.ri Michela Barbangelo, Claudio Menga e Alessandro Menga, in qualità di genitori e fratello di Claudia Menga, dott.ssa in Comunicazione Linguistica e Interculturale, prematuramente scomparsa a soli 24 anni nel luglio del 2018, con lettera d'intenti assunta al protocollo generale con n. 32682 del 29.04.2019, hanno manifestato la volontà di finanziare n. 1 (uno) premio di laurea alla memoria, dell'importo pari a 510,00 (cinquecentodieci/00) euro, da assegnare nel corso dell'anno 2019, a favore di laureati triennali in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che abbiano sviluppato una tesi su tematiche riguardanti la Cultura, la Lingua o la Letteratura russa.

Il Rettore informa che, dopo attenta valutazione, ha provveduto ad accettare la proposta allegata, indicando l'Unità Operativa Provvidenze agli studenti e disabilità – Direzione Formativa e Servizi agli studenti quale ufficio competente a seguire la formalizzazione del relativo bando, da concordarsi con i donanti.

Il premio è intitolato alla memoria della dott.ssa Claudia Menga, il cui sogno era quello di diventare una traduttrice e dopo aver conseguito la laurea il 16.02.2017 con una votazione di 110/100 e lode discutendo una tesi in Letteratura russa, stava completando il suo percorso di studi magistrali presso l'Università degli studi di Pisa.

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Aver conseguito la laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, riportando una votazione di 110/110 con Lode;
2. Aver conseguito la laurea dall'A.A. 2013/2014 all'A.A. 2017/2018;
3. Essere in possesso di una media aritmetica di laurea non inferiore a 103/110;
4. Aver sviluppato una tesi avente come oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa;
5. Essere residenti in Puglia.

Le domande dei candidati verranno valutate da un'apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti nominati dal Magnifico Rettore, d'intesa col Direttore del Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate e da un rappresentante dei donanti. Della Commissione non potranno far parte i docenti relatori o

correlatori dei candidati. A parità di punteggio, prevarrà il candidato che ha conseguito la laurea triennale con una media aritmetica di laurea più alta. In caso di ulteriore parità, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate, individuate sulla base del modello ISEE.

Il premio di laurea sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria. Nel caso di mancata assegnazione del premio, la Famiglia si riserva la possibilità di ribandirlo per il successivo anno accademico. Al fine di dare la più ampia pubblicità all'iniziativa e di illustrare la ratio e gli obiettivi del premio, sarà organizzata una cerimonia nel corso della quale sarà resa nota la storia della dott.ssa Claudia Menga. Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto espressamente concordato con i donanti, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre per l'A.A. 2018/2019 il bando di concorso, per titoli, di seguito riportato:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N.1 (UNO) PREMIO DI LAUREA "CLAUDIA MENGA" DESTINATO ALLE MIGLIORI TESI DI LAUREA TRIENNALE IN UNO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI. ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SULLE TEMATICHE AVENTI AD OGGETTO LA CULTURA, LA LINGUA O LA LETTERATURA RUSSA.

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

È indetto un concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n.1 (uno) premio di laurea "Claudia Menga" destinato alle migliori tesi di laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sulle tematiche aventi ad oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa.

L'importo del premio è pari a 510,00 (cinquecentodieci) euro al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Il premio è intitolato alla memoria della dott.ssa Claudia Menga, prematuramente scomparsa a 24 anni nel luglio del 2018, per realizzare simbolicamente il suo sogno di diventare una traduttrice.

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Aver conseguito la laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, riportando una votazione di 110/110 con Lode;
2. Aver conseguito la laurea dall'A.A. 2013/2014 all'A.A. 2017/2018;
3. Essere in possesso di una media aritmetica di laurea non inferiore a 103/110;
4. Aver sviluppato una tesi avente come oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa;
5. Essere residenti in Puglia.

ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità – Palazzo Ateneo – ingresso via Crisanzio – 70121 Bari, va consegnata a mano dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, martedì e giovedì, dalle ore 15,00 alle ore 17,00, alla U.O. Gestione Documentale Corrente – Palazzo Ateneo – Bari, ovvero spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione dal concorso:

- a) autocertificazione relativa al conseguimento della laurea triennale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dall'A.A. 2013/2014 all'A.A. 2017/2018, avendo sviluppato una tesi avente come oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa, con indicazione della data di conseguimento del titolo;
- b) copia della tesi di laurea;
- c) attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
- d) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

La tesi allegata alla domanda potrà essere ritirata entro un anno dalla data del decreto rettorale di conferimento del premio.

L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.

ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione giudicatrice, costituita da due docenti nominati dal Magnifico Rettore d'intesa col Direttore del Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate e da un rappresentante dei donanti.

Della Commissione non potranno far parte i docenti relatori o correlatori dei candidati.

ART. 5
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice formulerà, a proprio insindacabile giudizio, una graduatoria di merito in relazione alla qualità dell'elaborato della tesi di laurea.

A parità di punteggio, prevarrà il candidato che ha conseguito la laurea triennale con una media aritmetica di laurea più alta. In caso di ulteriore parità, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate, individuate sulla base del modello ISEE.

ART. 6
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il premio di laurea sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di cui al precedente articolo.

Al fine di dare la più ampia pubblicità all'iniziativa e di illustrare la ratio e gli obiettivi del premio, sarà organizzata una cerimonia nel corso della quale sarà resa nota la storia di Claudia Menga.

ART. 9 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al regolamento generale per l'assegnazione dei premi di studio e di laurea dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

ART. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rdp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 11 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online, sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità* emanato con D.R. n. 91 dell'08.01.2007;
- RICHIAMATO il *Regolamento premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*, emanato con D.R. n. 4149 del 13.05.2002;
- VISTA la lettera d'intenti, assunta al protocollo generale con il n. 32682, del 29.04.2019, con la quale i sigg.ri Michela Barbangelo, Claudio Menga e Alessandro Menga, in qualità di genitori e fratello di Claudia Menga, Dottoressa in Comunicazione Linguistica e Interculturale, prematuramente scomparsa a 24 anni nel luglio del 2018, hanno manifestato la volontà di finanziare n. 1 (uno) premio di laurea alla memoria, dell'importo pari a 510,00 (cinquecentodieci) euro, destinato alle migliori tesi di laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sulle tematiche aventi ad oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa;
- ACCERTATA la disponibilità economica finora acquisita per il finanziamento di n. 1 (uno) premio (Rev.7353 del 07.06.2019, per Euro 510,00);

VISTO lo schema del bando di concorso predisposto dall'Ufficio competente (riportato in narrativa), per il conferimento della suddetta borsa per l'A.A. 2018/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità;

VISTA la delibera del Senato Accademico, resa in data odierna,

DELIBERA

di approvare l'istituzione di n. 1 (uno) premio di laurea "*Claudia Menga*" destinato alle migliori tesi di laurea triennale in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere lingue arti, Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sulle tematiche aventi ad oggetto la cultura, la lingua o la letteratura russa, secondo lo schema di bando di concorso pubblico di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEI MASTER E SHORT MASTER
UNIVERSITARI ALL'ATTIVAZIONE DEI MASTER SPECIALISTICI DELLE PROFESSIONI
SANITARIE**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RINNOVO PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ADISU PUGLIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI GIOVANI STUDENTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e dal Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente:

““ In data 5 giugno 2019 il Ministero dell'Interno, di concerto con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane in collaborazione con l'associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU), in attuazione del protocollo di intesa Ministero dell'Interno- CRUI siglato a Roma il 20 luglio 2016, ha emanato, il Bando per l'assegnazione di 100 borse di studio in servizi a studenti con protezione internazionale per l'accesso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca presso le università italiane – A.A. 2019/20.

Al nostro Ateneo, al termine della procedura di assegnazione, per il terzo anno consecutivo, sono state riconosciute 17 borse da erogare a favore di candidati, di varia nazionalità, che abbiano regolarizzato la propria iscrizione al corso di studi prescelto.

Le borse, erogate sotto forma di servizi, anche di concerto con gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio, ciascuna delle quali dell'importo complessivo di 5231,58 euro, danno diritto all'esonero delle tasse e contributi universitari, all'alloggio, al vitto e all'accesso alle strutture di ateneo (centri, biblioteche).

Per costruire un reale sistema integrato di gestione atto a rispondere alle esigenze dei borsisti e garantire alcuni dei servizi richiesti, attraverso un modello operativo veloce e autonomo, si sottopone all'attenzione di questo Consesso il rinnovo del testo di Protocollo d'intesa da stipulare con Adisu Puglia di seguito riportato:

**PROTOCOLLO DI INTESA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI GIOVANI STUDENTI
TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominata "Università"), con sede e domicilio fiscale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, Partita Iva 01086760723 Codice Fiscale 80002170720, nella persona del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX

E

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Bari (di seguito denominato "Adisu Puglia"), con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Giustino Fortunato, n. 4/G Codice Fiscale 06888240725, nella persona del Presidente Alessandro Cataldo, nato a Triggiano il 13.01.1964

PREMESSO CHE

- in data 20 luglio 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per la realizzazione di una iniziativa congiunta per il sostegno agli studi di studenti universitari titolari di protezione internazionale;
- a seguito del suddetto protocollo viene emanato per ogni anno accademico il bando per l'assegnazione di 100 annualità di borse di studio per il valore di € 5231,58 euro cadauna, in servizi da erogare a studenti con protezione internazionale, per l'accesso a corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato di ricerca, presso le Università italiane;
- per l'anno accademico 2019-20 tra i candidati selezionati vi sono n. ____ studenti immatricolati o iscritti a uno dei corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'Adisu Puglia ha, tra i propri fini istituzionali, lo svolgimento delle attività funzionali alla gestione degli interventi ed all'erogazione dei servizi inerenti il diritto allo studio universitario, ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68;
- l'Università, in attuazione del proprio Statuto, riconosce e concorre a garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti, favorendo e attivando forme di collaborazione con l'Adisu Puglia al fine di garantire i servizi volti ad assicurare il diritto allo studio;
- le parti convengono sulla opportunità di sottoscrivere un apposito protocollo di intesa per disciplinare l'erogazione dei servizi a favore degli studenti vincitori di borse di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU titolari di protezione internazionale;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del _____, ha approvato la stipula del presente protocollo di intesa;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia, con delibera n. _____ del _____, ha approvato la stipula del presente Protocollo di Intesa.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 -Individuazione delle parti e valore delle premesse

L'individuazione delle parti e le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

Le parti convengono di individuare, quale oggetto del presente protocollo, l'erogazione di servizi a favore degli studenti vincitori di borse di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU titolari di protezione internazionale immatricolati nell'anno accademico 2019-2020 e/o iscritti ad anni successivi.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

- L'Università si impegna a:
 - a) comunicare all'Adisu Puglia entro il 15 settembre 2019, il numero dei posti letto da riservare agli studenti beneficiari della borsa di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU nel limite massimo di 10 (dieci) posti letto. L'Università potrà richiedere eventuali posti aggiuntivi a quelli riservati. L'assegnazione di ulteriori posti è subordinata alla disponibilità nei diversi collegi.
 - b) concedere l'esonero agli stessi studenti dalle tasse e dai contributi universitari, nonché l'accesso alle strutture didattiche di Ateneo;
- L'Adisu Puglia si impegna a:
 - a) assicurare ai predetti studenti i servizi di vitto e alloggio così dettagliati:

- servizio mensa per un periodo di 46 settimane (intero anno solare ad esclusione dei periodi di chiusura delle mense universitarie). Il costo del singolo pasto viene fissato in €. 3,00 oltre Iva se dovuta, come da tariffe vigenti;
 - servizio alloggio in stanza doppia per 52 settimane (intero anno solare). Il costo mensile del singolo posto viene fissato in €. 160,00 oltre Iva se dovuta, secondo le tariffe indicate nel bando. Nei periodi di chiusura (mese di agosto) o delle festività natalizie, il servizio alloggio è subordinato alla disponibilità nei collegi che eventualmente rimarranno aperti;
 - servizio prestito libri, gratuito, alle medesime condizioni dei beneficiari dei servizi Adisu Puglia.
- b) concedere l'esonero agli stessi studenti della tassa regionale per il diritto allo studio universitario sulla scorta del precedente Decreto del Presidente Adisu n. 2 del 27/2/2017 ratificato con delibera del CdA dell'Adisu Puglia del 24/3/2017.

Art. 4 – Modalità di pagamento

Le parti concordano che, con riferimento al numero di posti riservati e con cadenza bimestrale, l'Università procederà al pagamento delle prestazioni erogate agli studenti CRUI (servizio mensa e servizio alloggio) previa emissione di regolare fattura da parte dell'ADISU.

Art. 5 – Durata

Il presente protocollo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di entrambi i contraenti, ha efficacia per l'intero anno accademico 2019/2020 (12 mesi), con riserva di rinnovo per gli anni accademici successivi, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

Art. 6 – Registrazione e bolli

Il presente atto viene registrato e bollato solo in caso d'uso; le spese di registrazione e l'imposta di bollo saranno comunque a carico del richiedente.

Art. 7 – Controversie

La risoluzione di controversie che possono sorgere tra gli enti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. Le Parti convengono reciprocamente, sin d'ora, la competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Bari.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del

trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI A. MORO
Rettore prof. Antonio Felice Uricchio

A.DI.S.U. Puglia
Presidente dott. Alessandro Cataldo

”””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per il diritto allo studio di giovani studenti titolari di protezione internazionale, sottoscritto in data 20.07.2016;

TENUTO CONTO

che, in data 05.06.2019, il Ministero dell'Interno, di concerto con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) in collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU), in attuazione del predetto Protocollo d'Intesa, ha emanato per la seconda annualità, il Bando per l'assegnazione di n. 100 borse di studio in servizi a studenti con

- protezione internazionale per l'accesso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca presso le Università italiane – A.A. 2019/2020;
- VALUTATA l'importanza dell'iniziativa intesa a sostenere il diritto allo studio di giovani studenti meritevoli costretti, però, a interrompere il percorso di studi avviato nel Paese d'origine;
- TENUTO CONTO che al nostro Ateneo, al termine della procedura di assegnazione, per il secondo anno consecutivo, sono state riconosciute n. 17 borse di studio da erogare a favore di candidati, di varia nazionalità, che abbiano regolarizzato la propria iscrizione al corso di studi prescelto;
- VISTO lo schema del Protocollo d'Intesa a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *l'A.DI.S.U. Puglia*, per il diritto allo studio di giovani studenti titolari di protezione internazionale, redatto per costruire un reale sistema integrato di gestione atto a rispondere alle esigenze dei borsisti e garantire alcuni dei servizi richiesti, attraverso un modello operativo veloce e autonomo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e dal Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, resa in data odierna,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, il rinnovo dello schema di Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *l'A.DI.S.U. Puglia* per il diritto allo Studio di giovani titolari di protezione, dando fin d'ora mandato al Rettore ad apporvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**PROPOSTA DI CONVENZIONE ANNUALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Organi di Garanzia e Controllo – U.O. Supporto Organi di Garanzia:

“L'U.O. Supporto Organi di Garanzia informa che il Comitato Unico di Garanzia, nella riunione del 2 maggio 2019 ha esaminato una nota indirizzata alla Presidente del CUG, datata 10 dicembre 2018, a firma della Prof.ssa Simona Feci, Presidente della Società Italiana delle Storiche (SIS), con la quale la suddetta docente informa che la SIS organizza una Scuola Estiva “finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne”. La suddetta Scuola è rivolta a “studentesse e studenti, dottorande/i, dottoresse e dottori di ricerca, studiose/i, persone impegnate nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni sindacali, nelle professioni”. L'edizione 2019, dal titolo “*Democrazie fragili. Populismo, razzismo, anti-femminismo*”, avrà come di consueto carattere residenziale e si svolgerà dal 28 agosto al 1° settembre presso il Centro Studi Cisl (a Firenze, in Via della Piazzola 71). L'iscrizione, comprensiva dei materiali didattici del corso, di vitto e alloggio per l'intera durata della Scuola, prevede un costo di 355,00 euro per il pernottamento in camera doppia e di 406,00 euro per il pernottamento in camera singola (inclusa l'imposta di soggiorno comunale). Ogni anno la SIS chiede ad Enti ed Istituzioni universitarie la disponibilità a finanziare una o più borse di studio che coprano le spese di partecipazione da destinare a studenti e giovani studiosi di ambo i sessi interni all'Ateneo o a soggetti facenti parte dell'amministrazione. Ad esempio, la realizzazione di tale iniziativa ha potuto contare, in passato, sul sostegno dei Comitati Unici di Garanzia di numerose Università italiane.

In tale linea si è mosso anche l'Ateneo barese che, su proposta del CUG, ha supportato la partecipazione di n. 2 studentesse all'edizione del 2018 del Corso.

All'esito di tale esperienza e dei risultati positivi che la stessa ha prodotto, e valutato interessante e pertinente il tema dell'Edizione 2019, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano di Azioni Positive della nostra Università, il Comitato ha ritenuto opportuno definire una proposta di convenzione con la SIS al fine di replicare detta esperienza e di estenderla anche a componenti del personale contrattualizzato. In tal senso ha dato mandato alla Presidente a predisporre l'ipotesi di convenzione, con invito a utilizzare come modello quella stipulata tra Università di Verona e la stessa SIS, della durata di un solo anno, con impegno per l'Università di Bari a finanziare n. 3 borse di studio a favore degli studenti e del personale contrattualizzato di questo Ateneo per la frequenza della Scuola Estiva, nonché a bandire, da parte della SIS, una selezione per l'assegnazione delle borse oggetto della convenzione.

Di seguito si riporta la suddetta proposta di convenzione.

“”CONVENZIONE

tra

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in poi "Università") con sede in Bari, p.zza Umberto I, codice fiscale n. 8000212170720, rappresentata dal magnifico Rettore p.t. prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXXXXXX, ivi domiciliato per la

carica, autorizzata alla stipula del presente atto giusta delibere del Senato E del C.d.A.
....

e

SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE (d'ora in poi "SIS"), codice fiscale n 92020380371, con sede legale in Roma, Via della Lungara n. 19, in persona del legale rappresentante, Prof.ssa Simona Feci

premessato che

- l'Università promuove idonee iniziative per l'attuazione del principio costituzionale delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze, così come previsto dalla *Carta dei Principi Fondamentali* contenuta nel vigente Statuto;
- a tal fine l'Università ha costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);
- il Piano triennale delle Azioni positive 2018/2020, approvato dal C.d.A. il 18.9.2018, prevede tra le azioni per raggiungere l'obiettivo di erogare attività di formazione e di sensibilizzazione per le promozione delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, la collaborazione con Enti e Associazioni per l'organizzazione di percorsi, seminari, incontri tavole rotonde per sensibilizzare la popolazione studentesca e il personale dell'Ateneo;
- la SIS ormai da molti anni organizza una Scuola Estiva a carattere residenziale finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne;
- la Scuola estiva è rivolta, tra gli altri, anche a studenti e studentesse, dottorande/ dottorandi, dottoresse e dottori di ricerca, studiosi/i, nonché a persone impegnate nelle istituzioni pubbliche;
- l'edizione 2019 della Scuola Estiva avrà come tema "*Democrazie fragili - Populismo, razzismo, anti-femminismo*" e si svolgerà a Firenze dal 28 agosto al 1° settembre;
- il CUG, riunitosi in data 2 maggio 2019, ha deliberato di promuovere la stipula di una convenzione con la SIS per il finanziamento di tre borse di studio da destinare a un dipendente dell'Università di Bari e a due studenti della medesima Università;
- è interesse delle Parti formalizzare gli impegni reciproci per la realizzazione dell'iniziativa, mediante la stipula della presente convenzione;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

L'Università si impegna a finanziare n. 3 borse di studio a favore di numero due studenti e di un componente del personale contrattualizzato per la frequenza della Scuola Estiva 2019 organizzata dalla SIS.

La SIS si impegna a bandire una selezione per l'assegnazione delle tre borse oggetto del presente accordo, secondo le modalità di cui all'articolo 3.

Art. 3

Il Bando deve indicare:

- 1) l'assegnazione di 3 borse di studio come di seguito indicato:

- a) n. 2 a favore di studenti dell'Università;
- b) n. 1 a favore del personale contrattualizzato dell'Università;
- 2) quale titolo preferenziale l'essere inserite/i in un percorso di formazione o professionale nell'ambito degli studi di genere e/o delle politiche di pari opportunità o politiche sociali;
- 3) le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione;
- 4) l'ammontare delle borse e loro destinazione;
- 5) la costituzione di una Commissione giudicatrice composta da 3 componenti: due nominati dalla Presidente della Società Italiana delle Storiche e uno designato dal CUG dell'Università di Bari.

Art. 4 - Le borse di studio messe a disposizione dall'Università, ammontano a:

- 1) per gli studenti: 355,00 euro
- 2) per il personale contrattualizzato: 406 euro.

Le borse si intendono comprensive delle spese di iscrizione alla Scuola, dei materiali didattici, del vitto e del pernottamento per l'intera durata della Scuola.

Art. 5 – In caso di mancata assegnazione di una o più borse la somma erogata resterà nella disponibilità dell'Università.

Art. 6 – Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale e dei propri studenti. Il personale universitario e gli studenti saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione delle attività.

Art. 7- La Convenzione produrrà effetti dalla data della sottoscrizione e avrà validità per l'anno in corso. La Convenzione potrà essere rinnovata mediante manifestazione scritta di volontà delle parti.

Art. 8 - Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il foro erariale di Bari.

Art. 9 - La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso e le spese relative sono a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo sono a carico delle Parti in misura eguale.

Bari,

Università degli Studi di Bari
Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Antonio Felice Uricchio

Società Italiana delle Storiche
La Presidente
Prof.ssa Simona Feci

”””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA** la nota indirizzata alla Presidente del Comitato Unico di Garanzia, prof.ssa Aurora Adriana Vimercati, datata 10 dicembre 2018, a firma della Presidente della Società Italiana delle Storiche (SIS), prof. ssa Simona Feci, con la quale la suddetta docente informa che la SIS organizza una Scuola Estiva "*finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne*";
- CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Comitato Unico di Garanzia, ha supportato la partecipazione di n. 2 studentesse all'edizione del 2018 della predetta Scuola Estiva;
- CONSIDERATO** che il Comitato Unico di Garanzia, nella riunione del 02.05.2019, ha ritenuto opportuno definire una proposta di Convenzione con la SIS al fine di replicare detta esperienza e di estenderla anche a componenti del personale contrattualizzato, dando mandato alla Presidente di predisporre l'ipotesi di Convenzione, della durata di un solo anno, con impegno per l'Università di Bari a finanziare n. 3 borse di studio a favore degli studenti e del personale contrattualizzato di questo Ateneo per la frequenza della Scuola Estiva, nonché a bandire, da parte della SIS, una selezione per l'assegnazione delle borse oggetto della convenzione;

- VISTA la bozza di Convenzione a stipularsi, integralmente riportata in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Organi di Garanzia e Controllo – U.O. Supporto Organi di Garanzia;
- VISTA la delibera del Senato Accademico resa in data odierna,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Italiana delle Storiche (SIS), finalizzata a finanziare n. 3 borse di studio a favore degli studenti e del personale contrattualizzato di questo Ateneo per la frequenza della Scuola Estiva, nonché a bandire, da parte della SIS, una selezione per l'assegnazione delle borse oggetto della Convenzione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.
- che la relativa spesa, pari ad Euro 1.116,00, gravi sull'Articolo 102010104, sub Acc. n. 9728 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI MODIFICA DEL RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI
RICERCA “PER L’ANALISI DEL TERRITORIO (CRIAT)”

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri:

““Il Centro Interuniversitario di Ricerca “Per l’analisi del Territorio (CRIAT)” è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto a marzo 2009 tra le Università degli Studi di Bari (sede amministrativa), di Foggia, del Salento e il Politecnico di Bari.

Con propria delibera dell’8.11.2011, questo Consesso aveva approvato la richiesta di adesione dell’Università degli Studi di Sassari al Centro Interuniversitario in parola e la modifica della Convenzione istitutiva dello stesso per il sessennio 2012-2017.

A seguito di richiesta di rinnovo da parte del Consiglio del Centro e di un adeguamento normativo del testo convenzionale allo Statuto di questa Università da parte dell’ufficio competente, in linea con gli schemi adottati da questo Ateneo, per la costituzione/rinnovo dei Centri Interuniversitari di Ricerca, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 19 e 21 dicembre 2017 avevano approvato il rinnovo del CRIAT per il sessennio 2018-2023.

Con nota prot. gen. n. 5042 del 18.01.2018, il file del testo convenzionale, ai fini della sottoscrizione digitale da parte del Rettore, è stato trasmesso alle Università interessate. Si evidenzia che l’atto in parola, completo di tutte le firme digitali non è ancora pervenuto.

Con pec assunta al prot. gen. n. 34507 del 6.05.2019 l’Università di Sassari ha comunicato che i propri Organi di Governo nelle sedute, rispettivamente del 18 e 25 marzo u.s., hanno deliberato di “...non rinnovare la partecipazione...al CRIAT Centro Interuniversitario di Ricerca per l’analisi del territorio”.

L’ufficio competente, tenuto conto di quanto su esposto, ritiene che sia necessario un aggiornamento del testo convenzionale unicamente per il recesso dell’Università degli Studi di Sassari.”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il *Regolamento Generale di Ateneo*, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 ed, in particolare, l'art. 89;
- VISTA la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per l'analisi del Territorio (CRIAT)*";
- VISTA la propria delibera del 21.12.2017;
- ACCERTATA la disponibilità economica per il funzionamento, preventivamente autorizzata dalla Direzione Risorse Finanziarie (per Euro 500,00-Art. 103020621, anno 2018) e da questo Consesso, nella suddetta seduta del 21.12.2017;
- VISTA la nota *P.E.C.*, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 34863 del 06.05.2019, con la quale l'Università degli Studi di Sassari, ha comunicato di "*...non rinnovare la partecipazione...al CRIAT Centro Interuniversitario di Ricerca per l'analisi del territorio*";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, resa in data odierna,

DELIBERA

- di recepire nel testo convenzionale il recesso dell'Università degli Studi di Sassari dal Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per l'Analisi del Territorio (CRIAT)*", confermando l'approvazione del rinnovo del medesimo Centro, per il periodo 2018-2023, già espresso in data 21.12.2017.
- di confermare che la spesa di Euro 500,00 quale quota per il funzionamento del predetto Centro, gravi sull'art. 103020621 – anno 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

AVVOCATURA

TRIBUNALE DI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - PROPOSTA TRANSATTIVA

Alle ore 17,40 entra l'avv. Simona Sardone.

Il Rettore invita l'avv. XXXXXXXX a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Sardone illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo e relativa documentazione allegata:

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Segue un breve dibattito nel corso del quale vengono valutati i plurimi aspetti della questione *de qua* e forniti dall'avv. XXXXXXXX ulteriori elementi di riflessione in merito.

Al termine, il Rettore propone:

- di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di proseguire nel giudizio in epigrafe secondo la linea difensiva originariamente intrapresa sul difetto di legittimazione passiva di questa Università;
- di dare comunicazione agli altri Atenei pugliesi della pendenza del giudizio nei confronti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro iscritto al n. XXXXXXXXXXXX – Tribunale di XXXXXXXXXXXXXXXX

Esce l'avv. XXX.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente - (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo e relativa documentazione allegata;

VISTA	la nota prot. XXXXXXXXXXXXXXXX, a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro;
UDITE	le precisazioni dell'avv. XXXXXXXXXXXXXXXX – Avvocatura di Ateneo;
SENTITO	il dibattito;
VALUTATA	la proposta transattiva formulata dal ricorrente, con nota pec in data XXXXXXXXXXXXXXXX;
CONDIVISA	la proposta del Rettore volta al coinvolgimento degli altri Atenei pugliesi,

DELIBERA

- di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di proseguire nel giudizio in epigrafe secondo la linea difensiva originariamente intrapresa sul difetto di legittimazione passiva di questa Università;
- di dare comunicazione agli altri Atenei pugliesi della pendenza del giudizio nei confronti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro iscritto al n. XXXXXXXXXXX – Tribunale di XXXXX.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

AVVOCATURA**RATIFICA D.R. N. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (NOMINA A CONSULENTE TECNICO
DI PARTE)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

AVVOCATURA**OMISSIS**

*

**

*

*

**

*

*

**

*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

AVVOCATURA

SENTENZA N. XX –

PROPOSTA TRANSATTIVA

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**RICHIESTA PROROGA SCADENZA DEI TERMINI PER IL PROGETTO DI MOBILITÀ
GLOBAL THESIS**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto, già inserito tra le varie ed eventuali, viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 17,55.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)